

FOS S.p.A.
Sede Legale in Milano, Via Porlezza 16
Capitale Sociale Euro 1.555.375 i.v.
C.F./P.I. 12851070156 -Reg. Imp. 171189/1999-Rea Milano 1592286-Rea Genova 381631

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Signori Soci,

a corredo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presentiamo la seguente relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla Società nell'esercizio. Vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la Società è esposta.

Il bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile, come modificate dal D.Lgs. 127/91, riporta un risultato positivo pari a Euro 527.221 (Euro 294.989 al 31 dicembre 2019).

L'anno che si è appena concluso ha segnato un altro momento significativo per la crescita della Vostra Società e del Gruppo. Dopo la quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, avvenuta nel novembre del 2019, la società ha proseguito con il piano di espansione perfezionando la sua prima acquisizione. Nel dicembre 2020 infatti si è conclusa l'acquisizione della società InRebus Technologies S.r.l., PMI innovativa, con sede in Torino, attiva nel settore delle applicazioni delle tecnologie ICT e in quello dei progetti di *digital learning*, presente sul mercato da più di vent'anni, in particolare nel settore *automotive* e *finance*. FOS ha l'obiettivo di potenziare la crescita di InRebus Technologies integrando le attività di servizi informatici sul territorio piemontese nella linea di business Information Technology favorendo l'evoluzione dei servizi in ricorrenti e outsourcing, in linea con il modello di business; ampliando l'offerta digitale di FOS con una nuova linea dedicata al Digital Learning; attivando una nuova presenza territoriale come presidio per le altre linee di business di gruppo (Communication Technology, Automation & Solution, Engineering & Technology Transfer).

FOS ha acquisito la totalità delle partecipazioni detenute dai due soci di InRebus. Il prezzo per il 100% di InRebus Technologies è stato determinato dalle parti, a seguito di un'approfondita due diligence tecnico/commerciale svolta da FOS e dai suoi consulenti, in Euro 1.000.000. L'Accordo siglato ha previsto che il prezzo venisse corrisposto in parte in danaro e in parte in natura. Con riferimento alla parte del prezzo da pagarsi in danaro, alla data del closing, 22 dicembre 2020, FOS ha versato ai soci venditori un importo pari a Euro 600.000. Successivamente, alla scadenza del 36° mese successivo al perfezionamento dell'operazione, FOS corrisponderà ai venditori un ulteriore importo in danaro, pari al 30% del prezzo pattuito, pari cioè a Euro 300 mila.

Quanto alla restante parte del prezzo, le parti hanno previsto che un importo corrispondente al 10% del corrispettivo pattuito, ossia pari a Euro 100.000, venisse corrisposto mediante trasferimento ai soci venditori delle azioni proprie di FOS da essa acquistate con i primi Euro 100.000 investiti nell'acquisto di azioni proprie, sulla base del piano di buy-back di cui al paragrafo successivo. A tal riguardo, i soci venditori si sono impegnati, fino alla scadenza del 18° mese successivo al closing, a non trasferire, né in tutto né in parte, le azioni proprie di FOS ricevute ai sensi dell'Accordo Quadro. Al fine di concorrere il più possibile alla crescita della società medesima e mostrando fiducia nella crescita del Gruppo FOS, i soci venditori, continuano a svolgere all'interno della stessa una funzione strategica, avendo entrambi assunto impegni di stabilità di durata triennale a partire dalla data del closing, oltre a specifici obblighi di non concorrenza.

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2020, ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in forza dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria della Società del 30 aprile 2020, le cui operazioni

di acquisto sono iniziate nel dicembre 2020, con l'intermediazione della società Integrae SIM S.p.A., e stanno proseguendo con regolarità anche nel corso dei primi mesi del 2021. Il piano di buy-back, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute da Consob, consente alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie con il fine ultimo, tra gli altri, di efficientare l'impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimenti nel medio e lungo termine. L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire fino ad un controvalore complessivo massimo di Euro 350.000 e comunque fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni FOS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 2% del capitale sociale della Società.

Nel luglio 2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e7) del D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico, nell'ottica di una razionalizzazione procedurale e garanzia del rispetto della legge. Il Consiglio nella stessa sede ha nominato l'Organismo di Vigilanza, monocratico, costituito da un membro esterno, il quale rimarrà in carica per tre anni.

Sempre nel luglio 2020 il Gruppo ha reso nota l'apertura, a partire dall'ottobre 2020 del nuovo centro di ricerca di Cisco in Liguria, chiamato "Liguria Innovation Exchange", il quale sarà dedicato a formazione, innovazione, progetti di digitalizzazione, piattaforme per e-learning e smart-working, oltre a sistemi di cybersecurity e tecnologie per i trasporti e la logistica. Tale centro, gestito operativamente dal Gruppo FOS, partner di Cisco Italia, ospiterà anche laboratori congiunti Liguria Digitale e Università degli Studi di Genova. Le attività saranno fisicamente allocate nel complesso degli Erzelli all'interno di uno spazio condiviso in sublocazione con Liguria Digitale e rappresentano una eccellente opportunità di sviluppo. Il trasferimento del personale del Gruppo presso la nuova sede è previsto per settembre 2021.

Nel dicembre 2020 l'Assemblea di FOS ha deliberato la proposta di incremento del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dagli attuali quattro, a cinque membri, integrando con un secondo componente dotato dei requisiti di indipendenza, nella persona dell'Ing. Remo Giuseppe Pertica. Il nuovo amministratore rimarrà in carica sino alla scadenza del mandato dell'attuale Consiglio di Amministrazione, pertanto fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021. Tale nomina consente l'allargamento del Consiglio di Amministrazione a un nuovo candidato dotato delle competenze funzionali tali da apportare valore alla Società e al Gruppo.

La struttura del gruppo sta evolvendo, oltre alla sopracitata acquisizione, infatti, nel dicembre 2020 è stato anche perfezionato l'atto di fusione per incorporazione tra le due controllate Sesmat S.r.l., Società Incorporata, e la FOS Greentech S.r.l., Società Incorporante, che avrà efficacia a partire dal 1° gennaio 2021. Da tale data la FOS Greentech assumerà nel proprio patrimonio gli elementi attivi e passivi della Società Sesmat, rilevando nel proprio patrimonio netto una riserva per avанzo di fusione rappresentata dal valore del patrimonio netto della Società Incorporata. L'operazione di Fusione si inquadra nel più ampio processo di ridefinizione societaria del gruppo facente capo a FOS S.p.A., volto a semplificarne la struttura e a meglio valorizzarne le previste sinergie operative, amministrative e societarie. La Fusione permetterà infatti di completare la concentrazione in capo alla società FOS Greentech delle attività in precedenza svolte per il tramite di Sesmat, consentendo non solo una razionalizzazione e ottimizzazione dei livelli decisionali, della gestione delle risorse e dei costi di struttura, ma anche un'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni societarie, contabili, fiscali e amministrative.

Alla data del 31 dicembre 2020 la struttura del gruppo è la seguente:



Nel corso del 2020 la Vs società ha portato avanti un piano di attività in linea con il piano strategico del gruppo con l’obiettivo di:

- consolidare le attività di erogazione di servizi digitali ricorrenti in modalità outsourcing attraverso piattaforme digitali “proprietarie”;
- consolidare il portafoglio di offerta con soluzioni di gestione di infrastrutture digitali (data center) in ambito storage, backup e recovery;
- migliorare gli skills professionali in ottica “lifelong learning” dei collaboratori con il potenziamento dell’*Academy* e del team di *Recruitment*;
- ampliare accordi di collaborazione scientifica e i centri di ricerca congiunti su tematiche innovative;
- avviare il trasferimento al mercato e la valorizzazione economica di brevetti e *know-how* individuando i partners industriali per il lancio dei nuovi prodotti;
- avviare la linea di ricavo Automation & Solution;
- avviare la linea di ricavo Communication Technology.

INFORMAZIONI SU ATTIVITA’ DI BUSINESS

Nel corso del 2020 la Società ha operato su 4 linee di ricavo:

- ***Information Technology (IT)***
- ***Communication Technology (CT)***
- ***Engineering and Technology Transfer (ETT)***
- ***Automation & Solution (AS)***

Di seguito si riporta lo spaccato del Valore della Produzione per Linea di Business al 31 dicembre 2020 comparato col dato al 31 dicembre 2019:

Valore Della produzione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione
Information Technology	4.784.152	4.116.436	667.717	16%
Communication Technology	461.227	-	461.227	100%
Engineering & Technology Transfer	1.685.647	1.356.003	329.644	24%
Automation & Solution	245.974	-	245.974	100%
Altro	429.843	481.267	(51.424)	-11%
Valore della produzione	7.606.844	5.953.706	1.653.138	28%

La linea di ricavo ***Information Technology*** evidenzia un incremento dei volumi significativo, in crescita del 16% rispetto al 2019, con un Valore della Produzione che al 31 dicembre 2020 risulta pari a Euro 4.784.152 (Euro 4.116.436 al 31 dicembre 2019).

La linea di ricavo IT ha raccolto i primi risultati del piano avviato nel 2019 per il potenziamento e miglioramento degli skills professionali focalizzati allo sviluppo di applicazioni software e in ambito verticale sui temi dei big data, dell’intelligenza artificiale e della cybersecurity dedicando una funzione aziendale alla Academy Aziendale e al Recruitment per favorire i rapporti con scuole/enti professionali ed università.

La pandemia da COVID 19, seppur rallentando l’attività dell’Academy e del team di Recruitment, ha permesso di potenziare maggiormente l’erogazione dei servizi in modalità remota accelerando, in questo caso, un processo di outsourcing in linea con il modello di business e gli obiettivi dell’azienda, favorendo un presidio ad alto valore aggiunto su primaria clientela e consolidando i settori acquisiti nel tempo quali Sanità, PA, Finanza e Industria e ampliando le attività in nuovi settori quali Energia e Trasporti.

Il team IT ha dimostrato capacità di lavorare in rete distribuita da remoto garantendo affidabilità e professionalità; questa esperienza ha permesso all'azienda di confermare ancor più il ruolo di importante riferimento sul territorio.

La linea di ricavo **Communication Technology** ha realizzato ricavi per Euro 461.227 grazie all'erogazione di servizi di Repair e Refit Multivendor legati a nuovi clienti in ambito Biomedicale.

La linea di ricavo **Engineering & Technology Transfer** evidenzia un forte incremento delle attività legate ai servizi di ingegneria e trasferimento tecnologico e alle attività di ricerca e sviluppo.

Le attività di ricerca e sviluppo hanno permesso di avviare in modo strutturato il trasferimento tecnologico alle filiere di mercato. Tale crescita si sostanzia in un aumento del 24% del Valore della Produzione che al 31 dicembre 2020 risulta pari a Euro 1.685.647 (Euro 1.356.003 al 31 dicembre 2019).

L'azienda si propone al mercato con progetti di innovazione integrati: servizi di ingegneria, trasferimento tecnologico e attività di ricerca e sviluppo, integrando competenze informatiche ed elettroniche. I progetti di ingegneria di prodotto consentono di stare sul mercato dell'innovazione con servizi commerciali ad alto valore aggiunto nella progettazione elettronica e nella realizzazione di prototipi industrializzati.

I progetti di ricerca e sviluppo hanno permesso di alimentare l'ecosistema dell'innovazione (la rete di connessioni dell'azienda) sia per il trasferimento tecnologico verso i clienti coinvolti, sia nell'acquisizione di proprietà intellettuale e know how dai centri di ricerca e i partner scientifici.

Nel 2020 la società ha consolidato i 6 centri di ricerca congiunti sui temi:

- attività di campo IOT (Internet of Things)
- attività di elaborazione dati AI (intelligenza artificiale)
- attività di trasmissione dati 5G
- attività di protezione dati Cybersecurity

ed ampliato l'ecosistema dell'innovazione con nuove collaborazioni scientifiche con diverse Università italiane e con accordi di collaborazione con il CNR e l'Istituto Italiano di Tecnologia.

Le attività progettuali sono svolte presso i laboratori aziendali ampliati presso il Distretto Tecnologico Ligure (SIIT), presso il nostro centro di ricerca congiunto con il DITEN (Dipartimento di Elettronica) e con il DIBRIS (Dipartimento di Informatica) dell'Università di Ingegneria di Genova, presso il laboratorio congiunto TRIPODE con ENEA su tecnologie Led e Oled, presso il laboratorio con l'università KTU in Lituania per le tecnologie biomedicali, presso il laboratorio Agro Ambiente al NOI Tech Park di Bolzano in collaborazione con l'università di Bolzano e presso il laboratorio di ingegneria delle infrastrutture presso l'Università KORE di Enna.

La linea di ricavo **Automation & Solution**, attivata nel 2020, ha realizzato ricavi per Euro 245.974 per servizi di Automazione legati a nuovi clienti in ambito Trasporti e Energia.

La voce *Altro* residuale del Valore della Produzione raccoglie ricavi non strettamente legati al business. In particolare, tale voce include il beneficio derivante dal credito di imposta riconosciuto sui costi legati all'IPO per Euro 142.062, rilevato in tre esercizi (dal 2019 al 2021) sulla base dell'ammortamento dei costi ad esso correlati, i ricavi per fatturazioni Intercompany per servizi prestati ad altre entità del Gruppo e i contributi ricevuti a copertura dei costi sostenuti nell'ambito della crisi pandemica.

INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

In ossequio a quanto disposto dall'art.2428, comma 2, del codice civile, Vi precisiamo quanto segue:

- la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro;
- Il numero degli addetti al 31.12.2020 è pari a 65 (ULA);
- per quanto riguarda la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori rispetta i dettami della normativa di riferimento ex D.lgs. 81/2008 con l'aggiornamento del manuale della valutazione dei rischi al 15 settembre 2015. Gli aggiornamenti annuali e quello puntuale, relativo al tema Covid-19, sono stati inseriti nel DVR aziendale come appendici aggiuntive
- relativamente alle attività di formazione e sviluppo del personale si segnala che nel corso del 2020 la società ha continuato ad investire nella formazione come dettagliato di seguito:
 - Corsi Java e .NET
 - Corso di Inglese con aula aperta ai dipendenti
 - Corso Certificazione ITIL
 - Corso Cybersecurity
 - Corsi per certificazioni informatiche Microsoft e Ibm
 - corsi di formazione sulla Sicurezza a vari livelli
 - percorso di formazione sul Regolamento UE 679/2016: regolamento UE sulla privacy (GDPR) e la protezione dei dati personali dei lavoratori.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2020 FOS ha condotto un'intensa attività di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale finalizzata all'evoluzione di nuove soluzioni tecnologiche. L'attività di trasferimento tecnologico è portata avanti con la collaborazione delle altre società del gruppo.

L'azienda è iscritta al registro delle PMI Innovative ed è molto attiva sia nell'innovazione interna di processi e prodotti sia verso i clienti. Di seguito i progetti del 2020:

ISAAC - Innovativo Sistema illuminotecnico per l'Allevamento di vegetali in Ambienti Chiusi e per migliorare il benessere umano

Il progetto si propone di sviluppare una nuova tecnologia per la coltivazione di piante in ambienti antropici confinati (definiti come "ambienti non convenzionali") in ambito residenziale, commerciale e terziario. L'obiettivo è produrre un prototipo con T RL 7, da utilizzare in ambienti operativi per impieghi produttivi e ricreativi, basato sul brevetto "Microcosm for growing plants under biotic and abiotic conditioning" PCT/IB2015/059835 (di proprietà ENEA e FOS) con T RL 4. A tal fine, si intende sviluppare dei nuovi sistemi illuminotecnici basati su tecnologie LED/OLED con la possibilità di regolare sia la quantità sia lo spettro della radiazione emessa. Il progetto, che si sviluppa su un periodo di 3 anni – dal 2017 al 2020 – per un investimento complessivo di Euro 1.936.875 e un contributo pari ad Euro 877.125 si è concluso in data 31 dicembre 2020.

NEUROGLASS

L'obiettivo è quello della progettazione e sviluppo di un dispositivo indossabile per la raccolta continuativa di dati biomedici idonei alla diagnosi precoce di malattie neurodegenerative, attraverso l'impiego di un occhiale da vista di design capace di integrare batteria, sensoristica, storage, elaborazione e trasmissione segnali. L'obiettivo del progetto consiste nella realizzazione di un prototipo testato, che permetta di avviare nuove ricerche cliniche neurologiche e sviluppare nuove attività imprenditoriali. Il progetto, avviato a settembre 2018 con una durata prevista di due anni, si è concluso al 30 settembre 2020: l'investimento complessivo è stato pari ad Euro 251.653 e il contributo è pari ad Euro 131.703.

BLUESLEMON

Il progetto Blueslemon "BT Beacon and Unmanned Aerial System technologies for Landslide Monitoring" ha l'obiettivo di creare un sistema per il monitoraggio automatico di aree franose, basato su tecnologie Bluetooth (BT) Beacon, RFID

e su un Sistema Aeromobile a Pilotaggio Remoto (SAPR) multiruolo/multi-obiettivo. Il progetto è volto ad incrementare la capacità di prevenzione dei danni da frana attraverso un monitoraggio ubiquo e pervasivo delle aree soggette a frane. Il progetto si propone di trovare soluzioni ad alta affidabilità per il monitoraggio delle frane che assume un'importanza vitale e rientra pienamente nel tema relativo alla "Sicurezza e monitoraggio del territorio - Prevenzione e gestione di disastri naturali ed emergenze". Il progetto, iniziato nel settembre 2019 con una durata prevista di tre anni, ha raggiunto al 31 dicembre 2020 uno stato di avanzamento del 50%: l'investimento complessivo è di Euro 267.700 e il contributo è pari ad Euro 133.850.

AURA

L'obiettivo di tale progetto è la creazione di una nuova generazione di Arredo Urbano denominata ' GReen & smArt urban furniture' (AURA), attraverso lo sviluppo di una tecnologia appartenente all'ambito delle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (T IC). In riferimento al settore applicativo interessato, il progetto è diretto allo sviluppo della seguente tematica di ricerca:

- Sistemi produttivi evolutivi e adattativi per la produzione personalizzata;
- Strumenti avanzati per la configurazione e progettazione di soluzioni personalizzate;
- Soluzioni per la produzione efficiente di prodotti personalizzati funzionali ad alto valore aggiunto;
- Soluzioni avanzate per la gestione della produzione customer-driven;
- Sistemi di produzione per smart materiali (sensor-based, etc) per la personalizzazione del prodotto/servizio.

Il progetto, iniziato in ottobre 2019 con una durata prevista di tre anni, al 31 dicembre 2020 ha raggiunto uno stato di avanzamento del 25%: l'investimento complessivo è di Euro 1.173.375 e il contributo è pari ad Euro 578.663.

CYMON – Gemello Digitale del Ponte San Giorgio di Genova

Il progetto "Cymon" in collaborazione con Cetena S.p.A. (Gruppo Fincantieri) prevede di realizzare un modello digitale (digital twin) che replica in tempo reale le condizioni strutturali e ambientali di un'infrastruttura stradale grazie ad una rete di sensori e alla realtà aumentata e ne consente la manutenzione ottimale (già applicabile anche al nuovo viadotto Polcevera). Le attività di FOS nel progetto prevedono lo sviluppo del prototipo software della piattaforma informatica per l'acquisizione dei dati e la gestione delle regole. L'investimento di FOS è pari a circa Euro 217.000 finanziato con un contributo a fondo perduto da parte del Centro di Competenza Start 4.0 di Euro 68.000 circa. Il progetto, iniziato nel mese di giugno, al 31 dicembre 2020 ha raggiunto uno stato di avanzamento pari al 51%.

STUDIO FATTIBILITA' MICROCOSSMO

Il presente studio di fattibilità permetterà di valutare la possibilità, ed il relativo modello per farlo, di mettere a disposizione dei Laboratori di Ricerca del settore Agro, dei gruppi di produttori e dei centri d'innovazione, una evoluzione del sistema Microcosmo già brevettato da FOS insieme ad ENEA, che possa imparare in autonomia come gestire e migliorare la produzione o l'andamento di un esperimento. Lo studio dovrà identificare innanzitutto la fattibilità tecnica, attraverso l'applicazione delle nuove e innovative tecnologie, per integrare i paradigmi dell'Internet of Things (IoT) e dell'Intelligenza Artificiale (AI) nell'attuale Microcosmo per ottenere il Microcosmo 2.0. La macchina Microcosmo 2.0 permetterà il collegamento e la gestione con il paradigma dell'Internet of Things, direttamente o aiutati da algoritmi di Intelligenza Artificiale mirata all'ottimizzazione dei risultati attesi. I costi ammessi ammontano a Euro 45.200 mentre il contributo concesso ammonta a Euro 27.120. Il progetto, partito il 1° marzo 2020 si è concluso al 31 dicembre 2020.

Drone on Trap - DIVA

Il Progetto europeo "Dron on Trap" sul bando "DIVA - Boosting innovative digitech value chains for agrofood, forestry and environment" mira a supportare la nascita e lo sviluppo di nuove catene di valore digitech per i settori agroalimentare, forestale e ambientale. Il progetto è stato presentato dal centro di ricerca istituito a Bolzano, in collaborazione con la "MAVTech" Srl, azienda specializzata nella produzione e personalizzazione di droni. Il progetto sarà finanziato al 100% con un voucher per la realizzazione del dimostratore pari a Euro 36.000. Il progetto, partito il 1° maggio 2020 si è concluso al 31 dicembre 2020.

BIOLOGIK

Il progetto rappresenta un importante traguardo nell'ottica del "Green Deal Europeo" avvalorato dalla sua realizzazione proprio nella "Green Region Italiana" che grazie alla sua importante estensione di boschi e vigneti (il 78% della superficie collinare e di fondovalle è coperto da vigneti) investe proprio nella R&S di soluzioni volte alla trasformazione dei rifiuti di legno in humus e riscaldamento naturale.

FOS è coinvolta nel progetto per sviluppare applicazioni AI e sensoristica IoT per la gestione dell'innovativo sistema BioHeat per garantire la massima efficienza ovunque sia richiesta energia per il riscaldamento. Più esattamente, il progetto vedrà la realizzazione di due prototipi in scala reale: il primo nel Centro di Sperimentazione Laimburg; il secondo presso l'azienda Holtz Pichler SpA, anch'essa partner di progetto.

Il progetto prevede un investimento complessivo in Ricerca e Sviluppo da parte di FOS S.p.A pari a 193.600,00 euro e un contributo a fondo perduto pari a 113.125,00 euro. L'avanzamento del progetto, partito nel luglio 2020, al 31 dicembre 2020 è pari al 11%.

E-CROPS - Tecnologie per l'Agricoltura Digitale Sostenibile

Il progetto E-crops è un progetto pubblico-privato interdisciplinare mirato all'agricoltura digitale di cui capofila è il CNR, composto da 4 soggetti pubblici e 10 privati, tra cui Apofruit, Gruppo Italiano Vini e Bonifiche Ferraresi. FOS è coinvolta per sviluppare nuova sensoristica IoT nel campo della difesa e del monitoraggio delle colture ed integrare le nuove tecnologie per semplificare la transizione dell'agricoltura di precisione verso l'Agricoltura 4.0 in stretto raccordo con l'Industria 4.0. Più esattamente l'attività di FOS è impegnata nello sviluppo di soluzioni tecnologiche per consentire di razionalizzare gli interventi fitosanitari in un contesto di agricoltura sostenibile attraverso: trappole automatiche basate su sistemi imaging; sensori spettrali-imaging multi-purpose; tecnologie di sensing per la difesa.

Il progetto, partito ad ottobre 2020, prevede un investimento in Ricerca e Sviluppo da parte di FOS S.p.A per un importo pari a 668.800 euro e un contributo a fondo perduto pari a 334.400 euro per un periodo di 30 mesi. L'avanzamento del progetto al 31 dicembre 2020 è pari al 1%.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La Società ha intrattenuto rapporti commerciali con le seguenti società controllate:

- T&G S.r.l., quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Euro 118.000. Nel corso del 2020 sono proseguiti le relazioni commerciali con la nostra controllata, regolati da accordo quadro. I rapporti commerciali comprendono attività reciproca per attività amministrativa di staff, attività di ricerca e sviluppo e valorizzazione del know how/brevetti e attività diretta su commessa cliente. Il bilancio 2020 si è chiuso con un utile di Euro 566.022 portando il patrimonio netto a un valore di Euro 1.822.017. Il valore di carico della partecipazione è pari ad Euro 275.960, nettamente inferiore al patrimonio netto della partecipata;
- FOS Greentech S.r.l., quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Euro 118.000. Nel corso del 2020 sono proseguiti le relazioni commerciali con la nostra controllata, regolati da accordo quadro. I rapporti commerciali comprendono attività reciproca per attività amministrativa di staff, attività di ricerca e sviluppo e valorizzazione del know how/brevetti e attività diretta su commessa cliente. Il bilancio 2020 si è chiuso con un utile di Euro 116.929 portando il patrimonio netto a un valore di Euro 367.488. Il valore della partecipazione è pari a Euro 136.250, inferiore al patrimonio netto della partecipata.
- Sesmat S.r.l., quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Euro 118.000. Nel corso del 2020 sono proseguiti le relazioni commerciali con la nostra controllata, regolati da accordo quadro. I rapporti commerciali comprendono attività reciproca per attività amministrativa di staff, attività di ricerca e sviluppo e valorizzazione del know how/brevetti e attività diretta su commessa cliente. Il bilancio 2020 si è chiuso con un utile di Euro 42.724 portando il patrimonio netto a un valore di Euro 373.862.
- UAB Gruppo FOS Lithuania, quota di partecipazione pari al 100% del capitale sociale di Euro 2.500. Nel corso del 2020 sono proseguiti le relazioni commerciali con la nostra controllata, regolati da accordo quadro. Il bilancio 2020 si è chiuso con un utile di Euro 16.012 portando il patrimonio ad un valore di Euro 22.542.

INFORMAZIONI SU DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riporta di seguito il Conto Economico a Valore Aggiunto della Società al 31 dicembre 2020 confrontato con quello al 31 dicembre 2019:

Conto Economico a Valore Aggiunto	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.884.036	4.773.049	1.110.987	23%
Altri ricavi e proventi	802.977	677.068	125.909	19%
Costi capitalizzati	919.831	503.589	416.242	83%
Valore della produzione	7.606.844	5.953.706	1.653.138	28%
Acquisti di merci	1.131.877	871.915	259.962	30%
Acquisti di servizi	2.084.522	1.714.257	370.265	22%
Godimento di beni di terzi	114.723	116.304	(1.581)	-1%
Oneri diversi di gestione	104.828	137.423	(32.595)	-24%
Costi della produzione	3.435.950	2.839.899	596.051	21%
Valore aggiunto	4.170.894	3.113.807	1.057.087	34%
Costo del personale	2.740.527	2.070.042	670.485	32%
Margine operativo lordo	1.430.367	1.043.764	386.603	37%
Ammortamenti	1.081.923	849.653	232.270	27%
Accantonamenti e svalutazioni attivo circolante	-	31.583	(31.583)	-100%
Risultato operativo	348.444	162.529	185.915	114%
Proventi da partecipazioni	300.000	300.000	-	0%
Oneri finanziari	(128.194)	(98.479)	(29.715)	30%
Proventi finanziari	988	441	547	124%
Saldo gestione finanziaria	172.794	201.962	(29.168)	-14%
Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-	-	0%
Risultato prima delle imposte	521.238	364.491	156.747	43%
Imposte sul reddito	(5.983)	69.502	(75.485)	-109%
Risultato netto	527.221	294.989	232.232	79%

Indicatori economici

A migliore descrizione della situazione economica della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Dati economici	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione	Variazione
Ricavi delle vendite	5.884.036	4.773.049	1.110.987	23%
Valore della produzione	7.606.844	5.953.706	1.653.138	28%
Ebitda	1.430.367	1.043.764	386.603	37%
Ebit	348.444	162.529	185.915	114%
Ebt	521.238	364.491	156.747	43%
Risultato netto	527.221	294.989	232.232	79%

Il Valore della Produzione, pari a Euro 7.606.844 è in crescita del 28% rispetto al 31 dicembre 2019 (Euro 5.953.706).

Tale incremento è principalmente legato all'ampliamento della base clienti in ambito Information Technology, all'avvio di nuove linee di ricavo in ambito Communication Technology e Automation & Solution e ai nuovi progetti di Ingegneria e Ricerca e Sviluppo.

Il Margine Operativo Lordo (EBITDA) ha raggiunto Euro 1.430.367 (Euro 1.043.764 al 31 dicembre 2019), il Margine Operativo netto (EBIT) è stato pari a Euro 348.444 (Euro 162.529 al 31 dicembre 2019) mentre la Società ha chiuso l'esercizio 2020 con il Risultato Netto di Euro 527.221 (Euro 294.989 al 31 dicembre 2019).

La crescita degli acquisti merci del +30% è strettamente legata all'aumento dei volumi di vendita. I costi per Servizi registrano un aumento del +22%, tale andamento è legato in primo luogo all'incremento dei volumi ed ai maggiori

investimenti intrapresi nonché ai costi on-going legati allo status di società quotata, tali costi sono stati nel corso del 2020 pari a circa Euro 225.000.

Il Costo del Personale ha registrato un incremento del +32%, il numero dei dipendenti infatti ha evidenziato una crescita di 13 unità nel corso dell'esercizio, raggiungendo quota 84 dipendenti al 31 dicembre 2020 (71 unità al 31 dicembre 2019). Tale incremento è legato alle necessità generate dall'aumento dell'ordinato da parte dei clienti e dalla volontà di rafforzare la struttura amministrativa del gruppo.

A corredo di quanto detto, si riepilogano i principali indicatori di redditività 2020 confrontati con i corrispondenti 2019:

Indici di redditività	Esercizio 2020	Esercizio 2019
Return on Equity - ROE	7,7%	4,7%
Return on Investment - ROI	2,3%	1,2%
Return on Sales - ROS	5,9%	3,4%

Nel calcolo degli indicatori ROE e ROI, il Management ha utilizzato il valore puntuale di fine anno dei valori patrimoniali per evitare effetti distorsivi legati alla variazione straordinaria del valore del Patrimonio Netto e del Totale Attivo 2019 per effetto della raccolta in aumento di capitale per Euro 5 milioni avvenuta in fase di IPO.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i principali dati patrimoniali della Società al 31 dicembre 2020, confrontati con quelli al 31 dicembre 2019:

Dati patrimoniali	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Variazione %
Crediti verso clienti	2.637.114	2.539.684	97.430	4%
Debiti verso fornitori	(1.629.975)	(1.651.520)	21.545	-1%
Capitale circolante netto commerciale	1.007.139	888.164	118.975	13%
Altre attività	2.686.660	2.476.950	209.710	8%
Altre passività	(2.653.281)	(2.445.860)	(207.421)	8%
Altre attività/passività	33.379	31.089	2.290	7%
Immobilizzazioni materiali	98.637	92.904	5.733	6%
Immobilizzazioni immateriali	3.932.314	3.921.789	10.525	0%
Immobilizzazioni finanziarie	1.714.710	714.710	1.000.000	140%
Attivo Immobilizzato Netto	5.745.661	4.729.403	1.016.258	21%
Capitale investito Lordo	6.786.179	5.648.656	1.137.523	20%
Trattamento di fine rapporto	(387.220)	(308.728)	(78.492)	25%
Fondi per rischi ed oneri	(7.500)	(37.725)	30.225	-80%
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.391.459	5.302.203	1.089.256	21%
Cassa e altre disponibilità liquide	(4.120.508)	(3.651.374)	(469.134)	13%
Altre attività finanziarie non correnti	(7.229)	(7.229)	0	0%
Disponibilità liquide	(4.127.737)	(3.658.603)	(469.134)	13%
Debiti verso banche correnti	404.707	827.596	(422.889)	-51%
Debiti finanziari a breve termine	404.707	827.596	(422.889)	-51%
Posizione finanziaria netta breve termine	(3.723.030)	(2.831.007)	(892.022)	32%
Debiti verso banche non correnti	3.302.100	1.818.429	1.483.671	82%
Posizione finanziaria netta	(420.930)	(1.012.579)	591.649	-58%
Capitale sociale	1.555.375	1.555.375	0	0%
Riserve e utili accantonati	4.729.793	4.464.418	265.375	6%
Reddito d'esercizio	527.221	294.989	232.232	79%
Patrimonio netto	6.812.389	6.314.782	497.607	8%
TOTALE FONTI	6.391.459	5.302.204	1.089.255	21%

Le Immobilizzazioni Finanziarie aumentano di Euro 1.000.000 per effetto dell'acquisizione del 100% della proprietà della società InRebus Technologies.

Il Patrimonio Netto è pari a Euro 6.812.389 in crescita, rispetto al 31 dicembre 2019 grazie al positivo risultato di periodo pari a Euro 527.221, al netto della riserva negativa per azioni proprie in portafoglio pari a Euro 29.614.

La Posizione Finanziaria Netta è attiva (cassa netta) per Euro 420.930, tale diminuzione è principalmente legata all'esborso finanziario pari a circa Euro 630.000 legato all'acquisizione della controllata InRebus Technologies S.r.l., avvenuto tra il 22 dicembre e la fine dell'anno, ed in particolare legato al versamento fatto ai soci venditori alla data del closing ed alle operazioni di acquisto di azioni proprie strumentali al pagamento della seconda tranne in natura, avvenuta dopo la chiusura dell'esercizio.

STRUMENTI FINANZIARI

La società non ha in essere strumenti finanziari.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società al 31 dicembre 2020 possiede n. 11.250 azioni proprie, come riflesso nello stato patrimoniale alla data di analisi.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI ACQUISTATE O ALIENATE DALLA SOCIETA' NELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2020, ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in forza dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria della Società del 30 aprile 2020, le cui operazioni di acquisto sono iniziate nel dicembre 2020. La società al 31 dicembre 2020 possiede n. 11.250 azioni proprie, come riflesso nello stato patrimoniale alla data di analisi.

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il 1° gennaio 2021 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società controllate Sesmat S.r.l., Società Incorporata, e FOS Greentech S.r.l., Società Incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 22 dicembre 2020, i cui dettagli sono già stati descritti in precedenza.

In data 28 gennaio 2021 la società controllata FOS Greentech S.r.l. e la Santagata 1907 S.p.A., azienda con sede a Genova, specializzata, dal 1907, nella selezione e commercializzazione di oli di oliva ed extravergini di alta qualità con i marchi "Santagata" e "Frantoio Portofino" - hanno costituito una start-up innovativa denominata Piano Green S.r.l. attiva in ambito agro-tecnologico.

La Newco - il cui capitale sociale è detenuto al 65% da FOS Greentech e al 35% da Santagata - sarà dedicata alla commercializzazione, nel territorio nazionale e internazionale, dei risultati ottenuti dalla divisione Engineering and Technology Transfer di FOS S.p.A. in ambito ricerca e sviluppo per smart agriculture; Piano Green S.r.l. ha sede legale a Bolzano e sedi operative a Caserta e Genova.

In particolare Piano Green S.r.l. ha l'obiettivo di commercializzare il "Microcosmo", sistema brevettato utile ai laboratori pubblici e privati del settore agroalimentare per simulare, in un ambiente indoor altamente innovativo, la coltura in campo. Il "Microcosmo" è un brevetto FOS S.p.A. in contitolarità con ENEA di cui la Newco ha concordato l'esclusiva per la commercializzazione. Altro prodotto che verrà commercializzato dalla Newco è rappresentato dalle trappole smart "Eye-Trap" nate nei laboratori di ricerca e sviluppo di FOS S.p.A., utili al settore agricolo per controllare e monitorare in modo intelligente e tempestivo la lotta fitosanitaria.

La gestione di Piano Green vede il coinvolgimento di personale FOS, nella gestione operativa, tecnica e produttiva, e del personale Santagata nella gestione dell'attività di processo.

Il 17 febbraio 2021, la società ha trasferito ai soci venditori della società neo acquisita InRebus Technologies n. 39.000 azioni, pari allo 0,63% del capitale sociale, rinvenienti dal programma di acquisto e disposizione di azioni proprie che la società sta portando avanti. Tale trasferimento ha dato seguito a quanto previsto dall'Accordo Quadro per l'acquisizione del 100% del capitale sociale della società InRebus, sottoscritto in data 12 novembre 2020, tra FOS S.p.A. e la parte venditrice. Le azioni cedute sono sottoposte ad un accordo di lock-up, fino alla scadenza del 18° mese successivo al

closing, ossia fino a giugno 2022, ne consegue che i soci venditori di InRebus si sono impegnati a non trasferire, né in tutto né in parte, le azioni proprie di FOS ricevute. Alla luce del trasferimento in oggetto, la struttura dell'azionariato della società FOS S.p.A. è così aggiornata:

Azionista	N. Azioni	%
BP Holding S.r.l.	4.000.000	64,29%
Altri soci	39.000	0,63%
Mercato	2.182.500	35,08%
TOTALE	6.221.500	100%

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I programmi futuri di FOS sono focalizzati al miglioramento del proprio posizionamento sul mercato continuando a perseguire: il percorso di trasparenza e visibilità orientato al successo sostenibile, la crescita del fatturato organica e per linee esterne, il miglioramento del risultato economico, la solidità della posizione finanziaria e patrimoniale.

I valori aziendali cui si ispira il piano strategico per i prossimi anni sono:

- perseguire gli obiettivi ESG (Environmental, Social, Governance),
- valorizzare le persone e i territori,
- focalizzarsi sui bisogni dei clienti,
- prestare la massima attenzione alla tesoreria affinché sia sana e sostenibile.

Nel 2021 l'azienda prevede azioni secondo due direttive di crescita quella per linee interne (crescita organica) e quella per linee esterne (M&A & Startup Innovative).

La strategia individuata per la crescita organica prevede il consolidamento e il rafforzamento del posizionamento competitivo nei mercati e nei territori già presidiati, proseguendo nella crescita del fatturato, nel miglioramento del risultato economico, finanziario e patrimoniale. Il Gruppo intende consolidare il proprio presidio, oltre che sui clienti storici, anche sui nuovi clienti acquisiti.

L'obiettivo strategico del gruppo è quello di continuare il percorso di posizionamento dell'azienda, già focalizzato alla ricorrenza delle attività e al rapporto di lungo termine con i clienti, ad un ulteriore "step" focalizzato su alleanze commerciali con clienti «large account» (partenariati per gare o singole commesse) e partnership strategiche con clienti leader nel settore «verticale» (su sviluppo prodotti/servizi innovativi congiunti fino a newco/startup in partecipazione).

La strategia si focalizza sull'integrazione di tre direttive in grado di garantire sia una crescita sostenibile che una crescita "disruptive" con prodotti/servizi ad alto potenziale di "capitalizzazione" (modello «unicorno»):

- la crescita organica dei servizi digitali aumentando il portafoglio di offerta tecnologica;
- la spinta «high-tech» dei progetti di innovazione, sempre più legati a nuove sfide che consentono di mantenere un "update" aziendale sul mercato digitale molto competitivo;
- la valorizzazione di partnership strategiche legate al trasferimento tecnologico verso il mercato dei risultati della ricerca dei laboratori congiunti con enti e università.

All'interno della strategia di crescita per linee esterne, il Gruppo intende continuare nella ricerca ed il closing di operazioni di acquisizione in grado di migliorare la propria quota di mercato in Italia, ampliare il portafoglio di offerta e la presenza territoriale.

Il Gruppo ha avviato un piano di miglioramento continuo in grado di coinvolgere il management nelle scelte strategiche aziendali. Nel corso del 2021 la società prevede di avviare un piano per:

- il consolidamento dell'organizzazione di alto livello;
- il potenziamento delle deleghe operative legate al business con il coinvolgimento nei risultati aziendali;
- il consolidamento delle deleghe operative per i local manager
- il potenziamento dei Senior Advisor

Nel corso del 2021 si intende potenziare il sistema aziendale ERP, anche in logiche 4.0, per rendere ancor più digitali i processi legati al business, al controllo di gestione, al personale e al marketing. Si prevede anche l'avvio di un progetto legato al People Management e all'Academy Aziendale per sostenere sia i manager con strumenti di supporto decisionale moderni e innovativi sia i dipendenti con iniziative legati allo sviluppo del potenziale e alle tematiche di welfare.

Le strategie di sviluppo del Gruppo, finalizzate all'incremento delle competenze distintive, all'ampliamento dell'offerta al mercato e all'espansione della rete commerciale del Gruppo, comporteranno un necessario incremento degli investimenti anche in capitale umano sull'attuale struttura organizzativa. In tale contesto, il Gruppo dovrà consolidare il modello organizzativo e le procedure interne, al fine di rispondere tempestivamente ed efficacemente alle esigenze ed istanze generate dai più elevati tassi di crescita e dall'espansione.

Nel 2021 la società prevede di avviare un piano commerciale per consolidare e potenziare il modello di business anche su volumi maggiori. La prima sfida è consolidare il mix margin legato all'erogazione di servizi digitali ricorrenti e ai progetti di innovazione congiunti con i clienti per garantire una continuità di performance anche su volumi in crescita. La seconda sfida è focalizzata sul generare nuovi volumi e relativi margini generati dai prototipi industrializzati trasferiti al mercato, ad alto potenziale di valorizzazione. La strategia aziendale prevede un potenziamento dei presidi sui territori su cui opera il Gruppo. Nel 2021 è prevista l'inaugurazione della nuova sede di Genova - Liguria Innovation Exchange - sulla collina degli Erzelli in collaborazione con Cisco e l'avvio dei laboratori aziendali sulla Fabbrica Intelligente presso il distretto SIIT; è iniziata l'integrazione della nuova sede di Torino con potenzialità di ampliamento; sarà inaugurata la nuova sede di Pietrelcina - P-HUB, incubatore e Academy per il Sud Italia; e sarà avviata la nuova sede di Piano Green a Bolzano. Il piano prevede l'ampliamento dei centri di ricerca congiunti in Veneto, Lombardia e in Sicilia e potenzialmente anche all'estero (Albania, Polonia, Germania).

Nel 2021 si prevede l'ampliamento del portafoglio di offerta con nuove soluzioni in ambito Automazione 4.0, Digital Learning e Digital Farming e per gli anni successivi nuovi scenari applicativi e infrastrutturali legati sia a nuove partnership con vendor internazionali, sia ai prototipi in via di industrializzazione in ambito Biomedicale e Digital Twin di Infrastrutture critiche. La strategia prevede di dare maggiore evidenza commerciale alle piattaforme proprietarie quali *Sanifond*, software erogato in SaaS per il mercato dei fondi sanitari; *Wise*, piattaforma Hw nel settore IOT e *SKITE*, piattaforma hw/sw per la diagnostica da remoto.

In parallelo è previsto il consolidamento di una piattaforma tecnologica "proprietaria" unica e trasversale a tutte le linee di business per dare una risposta unica all'integrazione elettronica (dispositivi di campo IOT) e informatica (soluzioni software di big data e intelligenza artificiale) sempre più attuale con il Cloud e l'arrivo del 5G.

La società, ed il Gruppo a cui è a capo, perseguono la continua attenzione alle esigenze dei territori in cui l'azienda opera ed ai propri stakeholders.

Nel 2021 si continuerà nella ricerca di una crescita basata su due elementi: la solidità patrimoniale e la sostenibilità finanziaria.

La *solidità patrimoniale* è legata alla corretta valutazione e imputazione degli investimenti in ricerca e sviluppo rispetto alla capacità patrimoniale aziendale mantenendo una soglia di equilibrio: al momento tale soglia di equilibrio tra patrimonio ed investimenti, indicativamente posizionata sulla parità, è ampiamente rispettata.

La *sostenibilità finanziaria* prevede la corretta gestione della disponibilità finanziaria ottenuta dall'IPO per le attività di M&A, del circolante per la crescita organica e del medio lungo per le attività di investimento in ricerca e sviluppo.

La gestione delle relazioni con il mercato finanziario continuerà nel dare priorità a logiche di investimento a medio termine, rispetto a proposte di speculazione a breve, con l'obiettivo di valorizzare il titolo in maniera stabile nel tempo.

Tra i progetti più importanti previsti si evidenzia il lavoro di continuo miglioramento dei processi sulla governance, con l'omogeneità degli organi societari delle partecipate e l'avvio delle procedure relative alla 231. Particolare enfasi sarà data al rendere evidenti e misurabili le attività – già nel DNA aziendale - di pratiche ESG, attraverso la produzione di una prima nota informativa entro i primi mesi dei 2021, fino alla pubblicazione, con il bilancio intermedio al 30 giugno 2021, di un primo bilancio di sostenibilità.

La società ritiene che la pandemia da Covid-19 abbia in generale accelerato una diffusa predisposizione, in tutti i settori del mercato, verso i servizi digitali e l'innovazione, seppur ci si attenda che nel corso del 2021 l'emergenza sanitaria possa continuare ad avere effetti di limitazione dell'attività commerciale - dovuti alla limitata possibilità di viaggiare - e, in alcuni contesti, di rallentamento dell'attività di trasferimento tecnologico - dovuto alle difficoltà nel portar avanti i trial sperimentalni. Le previsioni per il medio termine, rafforzate anche dall'avvio del Piano Next Generation EU - Recovery Plan, sono in ogni caso positive, in quanto un'economia orientata alla valorizzazione di nuovi modelli di business innovativi trova nell'approccio e nell'offerta della nostra società una realtà pronta a raccogliere le sfide per rendere più digitali, più ecologici e più sicuri i territori in cui operiamo.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI LA SOCIETA' È ESPOSTA

Di seguito sono fornite una serie di informazioni qualitative e quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischi relativi al settore di appartenenza; essi sono in particolare legati a:

- cambi nella domanda di servizi outsourced;
- ingresso di competitor aggressivi;
- variazioni nel sistema di qualificazione dei fornitori da parte dei clienti;
- reputazione;
- rischi connessi ad attività di hacking e sicurezza informatica;

Per mitigare tali rischi la Società articola e diversifica la propria attività operativa in diverse linee di business verticali ed integrate, opera in diversi settori di business, non detiene accordi esclusivi con vendor tecnologici e mantiene aggiornato il personale tecnico.

Rischi relativi al business della società; essi sono in particolare legati a:

- concentrazione di porzioni significative di ricavi su un piccolo numero di clienti;
- variazione nel pricing dei servizi;
- capacità di attrarre e mantenere personale qualificato;
- capacità di mantenere membri del management team;
- capacità di gestire crescita esogena;

Per mitigare tali rischi la Società si pone come obiettivo annuale ampliare la base clienti, ha avviato una Accademy aziendale per la formazione continua, ha avviato un programma di fidelity del personale, implementa sistemi di incentivazione del management, ha implementato un modello organizzativo a linea di business per le integrazioni esogene.

Rischi legali; essi sono in particolare legati a:

- procedimenti amministrativi, legali, arbitrali relativi a contratti, collaboratori, amministratori;
- controversie di lavoro;
- controversie con fornitori;
- protezione attiva e passiva dei diritti di proprietà intellettuale;
- rispetto di etica, compliance e ambiente;

Per mitigare tali rischi la Società ha implementato un sistema di gestione aziendale unificato e ha delegato al CdA tutte le competenze in materia di normative legali quali la qualità e privacy. Ha un sistema di audit interno che collabora con il reparto ricerca e sviluppo, l'ufficio acquisti, l'ufficio del personale per monitorare e segnalare eventuali non conformità; ha attivato contratti di consulenza con studi legali per le materie oggetto del business.

Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali: per mitigare i rischi relativi alla normativa privacy è stato nominato un DPO con funzione di Audit che riporta direttamente al CdA; tutta la documentazione aziendale di tipo sensibile è soggetta a NDA sottoscritti dal personale dirigente e dai terzi laddove applicabile.

Rischi contabili finanziari e fiscali: essi sono in particolare legati a:

- Rischio di credito: rappresenta il rischio che uno dei soggetti coinvolti in un'operazione riguardante uno strumento finanziario causi una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo a un'obbligazione. Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una buona qualità creditizia.
- Rischio di liquidità: il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze definiti; esiste un rischio potenziale aggiuntivo determinato da crediti non riscossi per difficoltà di pagamento da parte dei clienti, difficoltà legate dichiaratamente o in parte alla pandemia del Coronavirus.
- Rischi di mercato (rischio di cambio, rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo): Il rischio di mercato rappresenta il rischio derivante dall'utilizzo di strumenti finanziari e/o di variazione dei flussi finanziari futuri, in funzione di variazioni nei prezzi, nei cambi o nei tassi applicati. La Società non utilizza strumenti finanziari derivati. Essa è limitatamente esposta a rischi di oscillazione dei tassi di cambio, in quanto solo occasionalmente opera con valute diverse dall'Euro (gli importi delle operazioni poste in essere sono comunque quasi sempre molto modesti). La Società è esposta al normale rischio di variazione dei tassi di interesse sugli scoperti e anticipazioni bancarie, sui mutui passivi e sui leasing, trattandosi di contratti a tasso variabile.

Per mitigare i rischi finanziari e fiscali la Società ha un team dedicato alla finanza aziendale che è a diretto riporto dell'amministratore con delega allo staff che riporta con cadenza settimanale al CdA; la Società ha attivo un servizio di rating di credito per la verifica dei terzi; la Società con la quotazione in Borsa ha accesso al mercato dei capitali, avviando un processo di indipendenza dal debito bancario.

FILIALI SECONDARIE

L'impresa alla data odierna opera mediante le unità locali secondarie di Genova, Caserta, Benevento e Bolzano.

PRIVACY INFORMATICA

Vi segnaliamo, che a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) 2016/679 la Società ha provveduto a mettere in piedi un processo di aggiornamento finalizzato alla predisposizione di un Sistema di Gestione dei Dati conforme alla nuova normativa. I dati a cui si fa riferimento sono i dati personali di tutti gli stakeholders e nello specifico, clienti, fornitori, partners, collaboratori e dipendenti.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

In quanto all'utile dell'esercizio, pari ad **Euro 527.221** se ne propone la destinazione a riserva legale per Euro 26.361, e a riserva per utili esercizi precedenti per la parte residua di Euro 500.860.

Nel ringraziare per la fiducia accordataci, sottponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio e Nota Integrativa dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ai fini della completa informativa finalizzata all'approvazione del Bilancio medesimo da parte dell'Assemblea dei Soci.

F.to

Il Presidente

Ing. Brunello Botte

FOS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	20100 MILANO (MI) VIA PORLEZZA, 16
Codice Fiscale	12851070156
Numero Rea	MI 1592286
P.I.	12851070156
Capitale Sociale Euro	1.555.375 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (S.P.A.)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

31-12-2020 31-12-2019

Stato patrimoniale	31-12-2020	31-12-2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	326.399	652.997
2) costi di sviluppo	1.437.310	629.993
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	199.983	216.658
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.682	19.894
5) avviamento	1.529.262	1.747.728
6) immobilizzazioni in corso e acconti	303.847	544.121
7) altre	120.831	110.398
Totale immobilizzazioni immateriali	3.932.314	3.921.789
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	6.657	7.456
3) attrezzature industriali e commerciali	2.591	3.146
4) altri beni	89.389	82.302
Totale immobilizzazioni materiali	98.637	92.904
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	1.714.710	714.710
Totale partecipazioni	1.714.710	714.710
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.229	7.229
Totale crediti verso altri	7.229	7.229
Totale crediti	7.229	7.229
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.721.939	721.939
Totale immobilizzazioni (B)	5.752.890	4.736.632
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.637.114	2.300.508
Totale crediti verso clienti	2.637.114	2.300.508
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	942.991	565.475
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.300	48.900
Totale crediti verso imprese controllate	1.002.291	614.375
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	436.704	721.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	16.411
Totale crediti tributari	436.704	737.443
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	958.979	1.238.043
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.658	6.938
Totale crediti verso altri	965.637	1.244.981
Totale crediti	5.064.820	4.901.694

IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	4.116.501	3.649.112	
3) danaro e valori in cassa	4.007	2.262	
Totale disponibilità liquide	4.120.508	3.651.374	
Totale attivo circolante (C)	9.185.328	8.553.068	
D) Ratei e risconti	258.954	114.938	
Totale attivo	15.197.172	13.404.638	
Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	1.555.375	1.555.375	
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	4.443.000	4.443.000	
IV - Riserva legale	15.820	1.071	
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Varie altre riserve	-	(1)	
Totale altre riserve	-	(1)	
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	300.587	20.347	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	527.221	294.989	
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(29.614)	-	
Totale patrimonio netto	6.812.389	6.314.781	
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite	-	30.225	
4) altri	7.500	7.500	
Totale fondi per rischi ed oneri	7.500	37.725	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	387.220	308.728	
D) Debiti			
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	404.707	827.595	
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.302.100	1.818.429	
Totale debiti verso banche	3.706.807	2.646.024	
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.629.975	1.651.520	
Totale debiti verso fornitori	1.629.975	1.651.520	
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	252.952	716.803	
Totale debiti verso imprese controllate	252.952	716.803	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	425.039	343.447	
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.585	-	
Totale debiti tributari	457.624	343.447	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	127.731	95.448	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.731	95.448	
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	540.219	354.893	
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	-	
Totale altri debiti	840.219	354.893	
Totale debiti	7.015.308	5.808.135	
E) Ratei e risconti	974.755	935.269	
Totale passivo	15.197.172	13.404.638	

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico	31-12-2020	31-12-2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.884.036	4.773.049
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	919.831	503.589
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	460.122	369.464
altri	342.855	307.604
Totale altri ricavi e proventi	802.977	677.068
Totale valore della produzione	7.606.844	5.953.706
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.131.877	871.915
7) per servizi	2.084.522	1.714.257
8) per godimento di beni di terzi	114.723	116.304
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.007.521	1.499.801
b) oneri sociali	562.904	432.054
c) trattamento di fine rapporto	134.755	109.137
d) trattamento di quiescenza e simili	19.121	16.105
e) altri costi	16.226	12.945
Totale costi per il personale	2.740.527	2.070.042
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.054.978	823.974
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.945	25.678
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	31.583
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.081.923	881.235
14) oneri diversi di gestione	104.828	137.401
Totale costi della produzione	7.258.400	5.791.154
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	348.444	162.552
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	300.000	300.000
Totale proventi da partecipazioni	300.000	300.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	988	441
Totale proventi diversi dai precedenti	988	441
Totale altri proventi finanziari	988	441
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	128.194	98.502
Totale interessi e altri oneri finanziari	128.194	98.502
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	172.794	201.939
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	521.238	364.491
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	60.904	76.214
imposte relative a esercizi precedenti	(17.975)	-
imposte differite e anticipate	(48.912)	(6.712)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(5.983)	69.502

21) Utile (perdita) dell'esercizio	527.221	294.989
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	527.221	294.989
Imposte sul reddito	(5.983)	69.502
Interessi passivi/(attivi)	127.364	98.038
(Dividendi)	(300.000)	(300.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	348.602	162.529
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	153.307	109.137
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.081.925	849.652
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	24.354
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	10.010	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.245.242	983.143
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.593.844	1.145.672
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(336.606)	(2.300.508)
Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori	(21.545)	1.651.520
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(144.016)	(114.938)
Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi	39.486	935.269
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(58.866)	(1.186.285)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(521.547)	(1.014.942)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.072.297	130.730
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(127.364)	(98.038)
(Imposte sul reddito pagate)	5.983	(58.812)
Dividendi incassati	300.000	300.000
(Utilizzo dei fondi)	(123.082)	221.211
Totale altre rettifiche	55.537	364.361
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.127.834	495.091
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(32.679)	(118.582)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.065.504)	(4.745.765)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(600.000)	(714.710)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.698.183)	(5.579.057)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decreimento) debiti a breve verso banche	-	922.117
Accensione finanziamenti	3.737.283	2.219.747
(Rimborso finanziamenti)	(2.668.186)	(426.315)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	6.019.790
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(29.614)	-

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.039.483	8.735.339
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	469.134	3.651.373
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.649.112	-
Danaro e valori in cassa	2.262	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.651.374	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.116.501	3.649.112
Danaro e valori in cassa	4.007	2.262
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.120.508	3.651.374

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 527.221, dopo aver accantonato le imposte d'esercizio.

Attività svolte

La Vostra Società, svolge la propria attività nel settore della consulenza e dei servizi alle imprese per la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi informatici di supporto alle attività delle imprese, delle società di servizi e degli enti pubblici.

I Settori di attività sono:

- realizzazione di progetti in ambiente tecnico gestionale;
- consulenze tecnologiche per la realizzazione di reti aziendali e gestione di basi di dati;
- studio, ottimizzazione e realizzazione di applicazioni Intranet e di siti web su piattaforma locale;
- studio, ottimizzazione e realizzazione di applicazioni di datawarehousing, networking, groupware;
- servizi continuativi a supporto della gestione di processi informatici ed amministrativi.

Per un maggior dettaglio si rinvia alla Relazione sulla Gestione che costituisce parte integrante del fascicolo di Bilancio al 31/12/2020.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'anno che si è appena concluso ha segnato un altro momento significativo per la crescita della Vostra Società e del Gruppo.

Dopo la quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia, avvenuta nel novembre del 2019, la società ha proseguito con il piano di espansione perfezionando la sua prima acquisizione.

Nel dicembre 2020 infatti si è conclusa l'acquisizione della società InRebus Technologies S.r.l., PMI innovativa, con sede in Torino, attiva nel settore delle applicazioni delle tecnologie ICT e in quello dei progetti di digital learning, presente sul mercato da più di vent'anni, in particolare nel settore automotive e finance.

Per un approfondimento su tale operazione si rinvia al paragrafo relativo alle immobilizzazioni finanziarie ed alla più esaustiva Relazione sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2020, ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in forza dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria della Società del 30 aprile 2020, le cui operazioni di acquisto sono iniziate nel dicembre 2020, con l'intermediazione della società Integrale SIM S.p.a., e stanno proseguendo con regolarità anche nel corso dei primi mesi del 2021. Il piano di buy-back, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute da Consob, consente alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie con il fine ultimo, tra gli altri, di efficientare l'impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimenti nel medio e lungo termine.

L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire fino ad un controvalore complessivo massimo di Euro 350.000 e comunque fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni FOS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 2% del capitale sociale della Società.

Il 10 luglio 2020 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione l'adozione del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7) del D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico, nell'ottica di una razionalizzazione procedurale e garanzia del rispetto della legge. Il Consiglio nella stessa sede ha nominato l'Organismo di Vigilanza, monocratico, costituito da un membro esterno, il quale rimarrà in carica per tre anni.

Sempre nel luglio 2020 il Gruppo ha reso nota l'apertura, a partire dall'ottobre 2020 del nuovo centro di ricerca di Cisco in Liguria, chiamato "Liguria Innovation Exchange", il quale sarà dedicato alla formazione, innovazione, progetti di digitalizzazione, piattaforme per e-learning e smart-working, oltre a sistemi di cybersecurity e tecnologie per i trasporti e la logistica.

Tale centro sarà gestito operativamente dal Gruppo FOS, partner di Cisco Italia e ospiterà anche laboratori congiunti Liguria Digitale e Università degli Studi di Genova. Le attività saranno fisicamente allocate nel complesso degli Erzelli all'interno di uno spazio condiviso in sublocazione con Liguria Digitale e rappresentano una eccellente opportunità di sviluppo.

Durante il 2020, segnato dall'emergenza e dal perdurare della pandemia da Covid-19, la Vostra Società come tutte la società controllate, ha sempre lavorato, sin dai primi giorni, per fornire supporto ai clienti al fine di consentire lo svolgimento del loro lavoro da remoto, consegnando e configurando applicazioni, piattaforme e infrastrutture digitali sicure e performanti necessarie per lo smartworking.

Le attività aziendali, erogate in modalità di servizio ricorrente, sono in prevalenza riferibili a società clienti che operano in settori strategici a cui l'azienda, nel corso di tutto l'anno, ha garantito la continuità nella fornitura di prestazioni e produzioni digitali a supporto e complemento delle infrastrutture strategiche del Paese, nei settori telecomunicazioni, energia, trasporti, salute e Pubbliche Amministrazione.

Internamente, nel rispetto delle norme a tutela della salute pubblica e dei lavoratori, la Società ha provveduto ad attuare per tutti i dipendenti lo smartworking, attraverso l'implementazione di un massiccio piano per consentirne il lavoro da remoto, oltre che a sanificare e adottare le misure necessarie per la sicurezza sanitaria del personale impiegato nel Repair Center Telco.

La Società ha stipulato, per tutto il Gruppo di cui è controllante, una copertura assicurativa per tutti i dipendenti con un pacchetto di garanzie e servizi in caso di contagio da Covid-19.

La Società ha, inoltre, erogato una donazione di Euro 50.000 sul conto corrente “Regione Liguria – Raccolta Fondi a Sostegno Emergenza Coronavirus” per supportare le strutture sanitarie liguri impegnate a contrastare la pandemia e ha donato dispositivi per il collegamento da remoto degli ospiti di alcune RSA (Residenze Socio Sanitarie) Liguri con i propri parenti.

Per un approfondimento sugli argomenti sopra citati e/o per altri, si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

Criteri di formazione

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze al riguardo.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.)

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

La redazione del bilancio e della relativa Note integrativa secondo i principi contabili italiani richiede da parte del management l'effettuazione di stime e di assunzioni, che possono avere effetto su alcuni valori di bilancio. I risultati effettivi potranno differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per determinare gli accantonamenti per rischi, le svalutazioni dell'attivo, il periodo di vita utile dei beni aziendali, le imposte e i rimborsi assicurativi. Le valutazioni effettuate sono periodicamente riviste ed i relativi effetti immediatamente recepiti in bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.ce art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile, nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

L'avviamento, derivante dalla fusione avvenuta nel corso del 2018, è ammortizzato in un periodo di 10 anni che corrisponde alla sua vita utile.

I costi di impianto ed ampliamento connessi all'operazione di quotazione nel mercato AIM avvenuta nel 2019 sono ammortizzati in un arco temporale di 3 esercizi.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze ed i marchi, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica e, comunque, non superiore a 5 anni.

I diritti di brevetto, aventi utilità pluriennale vengono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati a quote costanti lungo il periodo della loro durata economica, definita in 15 anni.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati. Essi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi".

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Mobili e Arredi	12 %
Impianti	10 %
Attrezzature	15 %
Macchine elettroniche	20 %
Macchine ordinarie uff.	12 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, mediante iscrizione dell'apposito fondo svalutazione ad eccezione dei crediti per i quali l'applicazione è irrilevante o con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Eventuali disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tal criterio non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti ovvero per i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai dodici mesi. Per il principio di rilevanza, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I debiti per ferie maturate dai dipendenti e per retribuzioni differite, comprensivi di quanto dovuto agli enti previdenziali, sono stanziati sulla base dell'ammontare che si dovrebbe corrispondere nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Anche le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte in bilancio per un valore corrispondente al loro di costo d'acquisto tramite l'iscrizione di una riserva negativa AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio" che ai sensi dell'art 2424 del codice civile è ricompresa tra le voci del patrimonio netto. La formazione di detta riserva è concomitante all'acquisto delle azioni stesse. Nel caso in cui l'assemblea decida di alienare le azioni proprie, l'eventuale differenza tra il valore contabile della voce AX "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" e il valore di realizzo delle azioni alienate è imputata ad incremento o decremento di un'altra voce del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza: rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti e l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

A decorrere dal precedente esercizio 2019 la società, in qualità di "Controllante/Consolidante" e le tre Società "Controllate/Consolidate" T&G Srl, FOS GREENTECH Srl e SESMAT Srl, tutte detenute al 100% dalla controllante, hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nei relativi contratti di consolidamento per le società del Gruppo Fos.

Il debito per imposta Ires è rilevato alla voce Debiti tributari al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società controllate che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse, iscritti tra i crediti verso l'erario ed a debito verso le società consolidate per la quota di competenza; in contropartita al debito per imposte sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo per l'imposta corrente e corrispondente agli imponibili positivi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'eventuale debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione

Le transazioni con le entità correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Criteri di rettifica

Qualora, per motivi di maggiore chiarezza o precisione, si renda necessario adottare differenti metodi di aggregazione, vengono correlativamente riclassificati i dati dell'esercizio precedente al fine di garantire l'omogeneità di comparazione.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non si rilevano impegni, garanzie e/o passività potenziali che non risultino dallo stato patrimoniale, quale rappresentazione di obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
3.932.314	3.921.789	10.525

La voce “Immobilizzazioni immateriali” ammonta complessivamente ad Euro 3.932.314 al 31 dicembre 2020 (Euro 3.921.789 al 31 dicembre 2019). Riportiamo di seguito il dettaglio della composizione della stessa.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Per la voce in oggetto è stato predisposto un apposito prospetto di movimentazione, riportato nelle pagine seguenti, che indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Qualora presenti, è indicato nella specifica nota di commento, l'ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, distintamente per ogni voce.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	980.483	1.143.838	250.000	38.216	2.184.660	544.121	213.559	5.354.877
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	327.486	513.845	33.342	18.322	436.932	-	103.161	1.433.088
Valore di bilancio	652.997	629.993	216.658	19.894	1.747.728	544.121	110.398	3.921.789
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	100.000	-	-	-	919.831	45.672	1.065.503
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	1.160.105	-	-	-	(1.160.105)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(1)	-	-	-	-	-	(1)
Ammortamento dell'esercizio	326.598	452.789	16.675	5.212	218.466	-	35.239	1.054.978
Totale variazioni	(326.598)	807.317	(16.675)	(5.212)	(218.466)	(240.274)	10.433	10.525
Valore di fine esercizio								
Costo	980.483	2.403.944	250.000	38.216	2.184.660	303.847	259.231	6.420.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	654.084	966.634	50.017	23.534	655.398	-	138.400	2.488.067
Valore di bilancio	326.399	1.437.310	199.983	14.682	1.529.262	303.847	120.831	3.932.314

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo, nonché le ragioni della loro iscrizione.

La voce "**Costi di impianto e ampliamento**", è costituita prevalentemente dai costi complessivamente sostenuti al 31/12/2019 per le operazioni di trasformazione societaria in Società per Azioni e connessa/successiva operazione di quotazione nel mercato AIM Italia.

Tali operazioni, concluse nel corso dell'esercizio 2019, sono ammortizzate in un periodo di tre esercizi a partire dal 2019.

Il totale valore di costo pari a complessivi residui Euro 979.002, al netto del costo per modifiche statutarie del 2016 (Euro 1.481) totalmente ammortizzato al 31/12/2020, è in parte (Euro 67.093) costituito da oneri/spese già sostenuti nell'esercizio 2018 ed in allora imputati alla voce "immobilizzazioni in corso", quindi riclassificati in questa voce nell'esercizio 2019 in cui tali operazioni si sono perfezionate. La residua parte, pari ad Euro 911.909, è invece rappresentata da costi rilevati nell'esercizio 2019.

La voce "**Costi di sviluppo**" pari ad Euro 1.437.310 (Euro 629.993 al 31 dicembre 2019) si sono principalmente movimentati a seguito della conclusione di alcuni progetti (Isaac Euro 1.008.185, Neuroglass Euro 76.037, Microcosmo Euro 38.826, Diva per Euro 37.058) precedentemente iscritti nelle immobilizzazioni in corso.

La voce "**Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**" fa riferimento a quota parte del brevetto "Microcosmo", rilevato in parte (50%) dalla controllata SESMAT Srl a Socio Unico ed in parte (50%) emerso a seguito della fusione brevetti industriali detenuti per Euro 125.000, e così per un totale di Euro 250.000, ammortizzata su una durata di 15 anni a decorrere dall'esercizio 2018.

La voce "**Concessioni licenze, marchi e diritti**" fa riferimento ai costi per licenze software sostenuti negli anni per complessivi Euro 38.216 ed ammortizzati in 5 esercizi.

A fine esercizio, rilevate le quote di ammortamento, si riscontra l'esaurimento dell'ammortamento relativo a licenze acquistate fino al 2015 per complessivi Euro 12.156, i cui valori di costo e fondo ammortamento sono contenuti nella complessive e relative voci di cui al prospetto sopra.

La voce "**Avviamento**", fa riferimento agli effetti della fusione per incorporazione avvenuta nell'esercizio 2018; l'ammortamento di tale avviamento è stabilito in 10 anni in quanto tale lasso temporale è stato ritenuto rappresentativo del periodo in cui tale elemento dell'attivo apporterà benefici economici addizionali legati alle prospettive reddituali favorevoli della società oggetto di aggregazione e alle sinergie generate dall'operazione.

La voce "**Immobilizzazioni in corso**" pari ad Euro 303.847 (Euro 544.121 al 31/12/2019), riporta gli investimenti in progetti finanziati e non finanziati ma non ancora ultimati alla data di fine esercizio, tra i quali si rilevano, quali maggiori incrementi dell'esercizio, i valori riferiti al Progetto BLUESLEMON, iniziato in esercizi precedenti, (incremento Euro 121.703), ai quali si aggiungono i valori riferiti a nuovi Progetti iniziati nell'esercizio 2020 ma non ancora ultimati, ed in particolare i Progetti INNOVAZ. DIGITALE ERP (Euro 70.328), BIOLOGIK (Euro 4.856) e CYMON (Euro 12.872).

Occorre per contro rilevare che da tale voce sono stati tolti valori per complessivi Euro 1.160.105 riferiti ai progetti conclusi nell'esercizio 2020 e, di conseguenza, imputati alla voce "Costi di Sviluppo" di cui al dettaglio del precedente paragrafo.

La voce "**Altre immobilizzazioni immateriali**" è costituita da voci di costo relative a consulenze societarie, fiscali ed atti notarili connessi alle operazioni di fusione inversa avvenuta nell'esercizio 2018 e successiva trasformazione societaria in Società per Azioni, atti che hanno poi consentito la successiva/connessa operazione di quotazione nel mercato AIM di Borsa Italiana. Tali oneri vengono ammortizzati in un periodo di 7 anni a decorrere dal 2018.

Riclassifiche

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ribadendo quanto sopra esposto, alla fine dell'esercizio 2020 sono stati riclassificati valori per complessivi Euro 1.160.105 che risultavano iscritti alla voce "immobilizzazioni in corso": essendo essi riferiti a Progetti di sviluppo conclusi nell'esercizio 2020, si è, pertanto, provveduto ad imputare tali valori/progetti alla voce "Costi di Sviluppo".

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
98.637	92.904	5.733

La voce “Immobilizzazioni Materiali” ammonta ad Euro 98.637 (Euro 92.904 al 31 Dicembre 2019); di seguito il prospetto che ne illustra la movimentazione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.174	81.639	214.458	320.271
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.718	78.493	132.156	227.367
Valore di bilancio	7.456	3.146	82.302	92.904
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	210	32.469	32.679
Ammortamento dell'esercizio	799	765	25.382	26.945
Totale variazioni	(799)	(555)	7.087	5.733
Valore di fine esercizio				
Costo	24.174	84.201	223.746	332.121
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.517	81.610	134.357	233.484
Valore di bilancio	6.657	2.591	89.389	98.637

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria riferito ad un autoveicolo concesso in uso ad un dipendente, per il quale, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

contratto di leasing n. 207468 del 29/05/2017

durata del contratto di leasing 48 mesi

bene utilizzato Autovettura Volkswagen Tiguan 2016 2.0 Tdi 150 CV

costo del bene in Euro 23.560 oltre iva.

Maxicanone pagato il 31/05/2017, pari a Euro 6.131 al lordo iva ed oneri.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.721.939	721.939	1.000.000

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

La variazione rispetto al precedente esercizio 2019 è unicamente attribuibile all'acquisto dell'intera quota (100%) di partecipazione della Società INREBUS Srl avvento nel mese di dicembre 2020 di cui viene data evidenza nella Relazione sulla Gestione e nel prospetto che segue.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	714.710	6.186	720.896
Svalutazioni	-	6.186	6.186
Valore di bilancio	714.710	-	714.710
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.000.000	-	1.000.000
Totale variazioni	1.000.000	-	1.000.000
Valore di fine esercizio			
Costo	1.714.710	6.186	1.720.896
Svalutazioni	-	6.186	6.186
Valore di bilancio	1.714.710	-	1.714.710

Partecipazioni

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	7.229	7.229	7.229
Totale crediti immobilizzati	7.229	7.229	7.229

Il totale della voce crediti immobilizzati verso altri è rappresentata da depositi cauzionali versati in favore di Enti, fornitori, altri.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Technology & Groupware Srl a Socio Unico	ITALIA	118.000	566.022	1.822.011	118.000	100,00%	275.960
Fos Greenche Srl a Socio Unico	ITALIA	118.000	116.929	367.488	118.000	100,00%	136.250
UAB Gruppo FOS LITHUANIA	LITHUANIA	2.500	16.012	22.542	2.500	100,00%	2.500
Sesmat Srl a Socio Unico	ITALIA	118.000	42.724	373.862	118.000	100,00%	300.000
Inrebus Srl a Socio Unico	ITALIA	10.000	103.211	657.439	10.000	100,00%	1.000.000
Totale							1.714.710

Relativamente alla partecipazione di **T&G Technology & Groupware Srl** a Socio Unico, essa è una società controllata al 100% da FOS S.p.A.

La partecipazione in Technology & Groupware Srl è da considerarsi strategica, integrando con i propri servizi quelli offerti da FOS S.p.A.

Il bilancio di T&G Technology & Groupware Srl evidenzia un risultato utile d'esercizio, al netto dell'accantonamento per imposte correnti pari ad Euro 566.022.

Il Patrimonio netto, a fine esercizio, al netto dei dividendi deliberati, distribuiti e pagati a FOS S.p.A. nel corso dell'esercizio 2020 per Euro 300.000, risulta, pertanto, pari ad Euro 1.822.011, ben superiore al valore di iscrizione in bilancio di tale partecipazione, pari ad Euro 275.960.

Si rileva quindi che l'esercizio 2020 è stato un esercizio che ha evidenziato un risultato molto positivo, in linea con quelli dei precedenti esercizi.

La partecipata **FOS GREENTECH Srl** a Socio Unico, sottoposta alla direzione e coordinamento della Vostra Società, ha conseguito un utile d'esercizio di Euro 116.929, che conferma il trend di miglioramento iniziato già negli scorsi esercizi, portando quindi il valore del proprio patrimonio netto ad euro 367.488, a fronte del valore di iscrizione pari ad Euro 136.250.

La Società **SESMAT Srl** a Socio Unico, sottoposta alla direzione e coordinamento della Vostra Società, ha conseguito nell'esercizio appena concluso un risultato utile pari ad Euro 42.724, portando il proprio patrimonio netto ad Euro 373.862, a fronte di un valore di acquisto di Euro 300.000.

Si segnala come a fine anno 2020 si è perfezionata l'operazione di fusione per incorporazione tra la Sesmat, società incorporata, e la Fos Greentech, società incorporante, anch'essa controllata al 100% da Fos SpA.

Tale operazione, che ha avuto effetto/decorrenza dal 01/01/2021, per la Fos SpA comporterà nel corrente esercizio l'iscrizione dell'incremento del valore di acquisizione della partecipazione in Fos Greentech Srl dell'importo di Euro 300.000, pari, ma di segno opposto, all'annullamento del costo della partecipazione in Sesmat Srl.

Di tale operazione è stata data ampia informativa anche sulla Relazione sulla Gestione cui si rinvia.

La Società **UAB Gruppo FOS Lituania**, costituita nel 2015 con la finalità di creare un centro di ricerca internazionale finalizzato a creare un centro di eccellenza nella ricerca e nello sviluppo di soluzioni innovative inerenti la mission di Tecnology Transfer del gruppo, è anch'essa detenuta al 100% da Fos SpA ed ha conseguito nell'esercizio appena concluso un risultato utile pari ad Euro 16.012, portando il proprio patrimonio netto ad Euro 22.542.

La Società **INREBUS TECHNOLOGIES Srl** a Socio Unico è stata acquisita a fine esercizio 2020 dalla FOS SpA che ne ha rilevato, il 100% delle quote, al prezzo complessivo di Euro 1.000.000 (unmilione/00) a fronte di un valore di patrimonio netto, aggiornato al 31/12/2020 pari ad Euro 657.439, a seguito dell'approvazione della bozza di bilancio 2020 dal quale emerge un risultato utile di esercizio pari ad Euro 103.211. La differenza pari ad Euro 342.561 è da imputarsi a maggiori valori quali l'avviamento, non esposti/valorizzati nel bilancio della stessa Inrebus Technologies Srl.

Per il pagamento di tale prezzo, è stata concordata una dilazione che ha previsto l'immediato pagamento della somma pari ad Euro 600.000 in favore dei precedenti soci, oltre ad un importo pari ad Euro 100.000, corrisposti nelle prime settimane del corrente esercizio 2021 attraverso la cessione di azioni della Società FOS SpA la quale, già nel 2020, aveva iniziato ad acquistarne (numero 11.250) sul mercato AIM Italia, iscrivendo la corrispondente voce a Patrimonio Netto con segno negativo. La restante parte di Azioni è stata acquistata nelle prime settimane del corrente esercizio 2021, in data 17/02/2021 la società ha quindi trasferito ai Soci cedenti n. 39.000 azioni a copertura del debito di Euro 100.000 rilevato per l'acquisto di cui sopra.

La restante parte pari ad Euro 300.000 di debito verso i precedenti Soci di Inrebus Technologies Srl, sarà ad essi dovuta ed erogata entro il termine del 22/12/2023, ed iscritta tra i debiti verso altri oltre i 12 mesi.

Su tale acquisizione, assolutamente strategica per lo sviluppo dell'attività del Gruppo, è stata data ampia esposizione nella Relazione sulla Gestione, cui si rinvia.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	7.229	7.229
Totale	7.229	7.229

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Crediti verso altri	7.229

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Fondo innovazione Energia Nucleare	500
Consorzio SIIT-PMI	1.000
Fidimpresa - Fidi Liguria	3.912
Unionfidi S.C.	774
- a dedurre fondo svalutazione altre partecipazioni	(6.186)

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Cauzione Liguria Digitale	3.275
Altri depositi cauzionali	3.954
Totale	7.229

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
5.064.820	4.901.694	163.126

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.300.508	336.606	2.637.114	2.637.114	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	614.375	387.916	1.002.291	942.991	59.300
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	737.443	(300.739)	436.704	436.704	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.387	18.687	23.074		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.244.981	(279.344)	965.637	958.979	6.658
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.901.694	163.126	5.064.820	4.975.788	65.958

I "Crediti verso clienti", pari ad **Euro 2.637.114**, sono rilevati al netto del fondo svalutazione crediti accantonato a tutto il 31/12/2020 per complessivi Euro 20.220. Si rileva che nel corso dell'esercizio tale fondo, di iniziali Euro 52.764, è stato in parte utilizzato per la copertura di Euro 32.544 di crediti divenuti inesigibili. Si rileva un incremento dei crediti verso clienti rispetto al 2019 da imputarsi principalmente al più che proporzionale incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni rispetto al dato 2019.

La voce "Crediti verso imprese controllate", pari ad **Euro 1.002.291** rileva un incremento rispetto al dato del precedente esercizio 2019.

Nel dettaglio tali voci sono rappresentato da:

Crediti commerciali		402.958
Altri crediti		599.333
Credito vs T&G Srl c/IRES 2020 dovuta da consolidato fiscale		219.285
Credito vs T&G Srl c/anticipazione spese		1.309

Crediti commerciali		402.958
Credito vs T&G Srl c/trasferimento dipendenti		10.000
Credito vs SESMAT Srl c/IRES 2019 dovuta da consolidato fiscale		29.721
Credito vs SESMAT Srl c/anticipazione spese		34
Credito vs FOS GREENTECH Srl c/IRES 2020 dovuta da consolidato fiscale		6.388
Credito vs FOS GREENTECH Srl c/finanziamenti infruttiferi		150.000
Credito vs FOS GREENTECH Srl c/cessione debiti vs altre controllate		123.296
Credito vs UAB Lithuania c/Finanziamenti infruttiferi (> 12 mesi)		59.300

La voce **“Crediti Tributari”**, per complessivi **Euro 436.704**, è composta principalmente dal credito di imposta ricerca e sviluppo per l'anno 2020 di Euro 164.000 ed Euro 234.214 per crediti/acconti IRES derivanti dal consolidato fiscale. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'utilizzo in compensazione del credito IPO per Euro 426.574 e per spese di Ricerca e Sviluppo 2019 per 37.000 Euro.

La voce **“Imposte anticipate”** rappresenta il credito per IRES anticipata su oneri sostenuti nel corso dell'esercizio la cui deducibilità fiscale è rinviata ad esercizi successivi per una descrizione dei quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

La voce **“Crediti verso altri”** per complessivi **Euro 965.637**, (Euro 1.244.981 al 31/12/2019) sono principalmente costituiti dai crediti per contributi su progetti finanziati per Euro 747.717 (Euro 1.054.137 al 31/12/2019) e da un credito verso assicurazioni per Euro 161.383. La variazione della voce è legata all'incasso di un contributo PON Campania di 342.416 Euro.

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione degli importi relativi ai progetti finanziati in essere:

Descrizione Progetto	Saldo al 31.12.2019	Incrementi	Decrem/Incassi	Saldo al 31.12.2020
Progetto PON Campania	301.114	41.302	342.416	0
Progetto SHELL	8.305		8.305	0
Progetto PLUG-IN	1.099		1.099	0
Progetto GESTEC – SIIT fase 2	515		515	0
Progetto POR FESR Innovazione	100		100	0
Progetto ISAAC	340.377	213.309	319.822	233.864
Progetto Marea - SIIT fase2	32.562			32.562
Progetto SITE - SIIT fase 2	67.621		66.945	676
Progetto APFEL	136.687		136.687	
Progetto PON FESR Neuroglass	97.747	33.956	52.681	79.022
Progetto FIN. BLUESLEMON	22.739	68.400	21.554	69.585
Progetto FIN. AURA	45.271	184.984		230.255
Progetto E_CROPS		3.978		3.978
Progetto MICROKOSMO		27.120		27.120
Progetto DIVA pROG		36.000	18.000	18.000
Progetto CYMON		36.806		36.806
Progetto BIOLOGIK		15.849		15.849
Totale	1.054.137	661.704	968.124	747.717

Relativamente alla voce di Decrementi/Incassi, si rileva che essa è per lo più costituita dagli incassi ricevuti nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 947.662, di cui viene data specifica evidenza nell'apposito paragrafo inserito ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, riportato nella parte conclusiva del presente documento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.637.114	2.637.114
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.002.291	1.002.291
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	436.704	436.704
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	23.074	23.074
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	965.637	965.637
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.064.820	5.064.820

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2019		62.783	62.783
Utilizzo nell'esercizio		42.563	42.563
Saldo al 31/12/2020		20.220	20.220

Il totale accantonato a tale fondo alla data del 31/12/2019 (Euro 62.783) era riferito al fondo svalutazione crediti commerciali (Euro 52.764) e ad altro specifico fondo svalutazione crediti per progetti finanziati (Euro 10.019). Durante l'esercizio 2020 si rileva il parziale utilizzo del fondo svalutazione crediti commerciali per complessivi Euro 32.544 a copertura di crediti rivelatisi inesigibili, nonché l'integrale utilizzo del fondo svalutazione crediti per taluni progetti finanziati in quanto limitatamente ad essi si è concretizzato il mancato incasso.

Nel corso dell'esercizio non si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme per svalutazione di tali crediti.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
4.120.508	3.651.374	469.134

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.649.112	467.389	4.116.501
Denaro e altri valori in cassa	2.262	1.745	4.007
Totale disponibilità liquide	3.651.374	469.134	4.120.508

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Le "Disponibilità liquide" ammontano complessivamente ad Euro 4.120.508 (Euro 3.651.374 al 31 dicembre 2019) e comprendono principalmente conti correnti bancari attivi per Euro 4.116.501, oltre alle disponibilità di cassa (Euro 4.007).

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
258.954	114.938	144.016

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	114.938	144.016	258.954
Totale ratei e risconti attivi	114.938	144.016	258.954

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Costi IPO	115.834
Assicurazioni	17.871
Servizi Internet	12.678
Canoni Leasing	768
Oneri pluriennali su finanziamenti bancari	22.267
Imposta sostitutiva riallineamento fiscale L.Bilancio 2021	48.878
Affitti passivi	3.000
Abbonamenti e pubblicazioni	553
Oneri diversi di gestione	19.979
Spese pubblicitarie	5.216
Altri costi e servizi vari	11.910
	258.954

Si rilevano, come voce significative di incremento rispetto al valore complessivo dell'esercizio precedente, gli importi di Euro 115.834 ed Euro 48.878 rispettivamente riferiti il primo alla quota di costo rilevato nell'esercizio per servizi "on going", e relativa al corrente esercizio 2021. Trattasi, infatti, di servizi connessi al contratto di assistenza/consulenza per le attività/operazioni connesse e successive alla data di quotazione nel mercato AIM Italia.

Il secondo importo (Euro 48.878) è invece riferito all'intero valore dell'imposta sostitutiva da versare in tre rate annuali a partire dal corrente esercizio 2020, sul valore di riallineamento fiscale degli importi risultanti al 31/12/2020 e riferiti avviamento e brevetti, in relazione all'operazione prevista dalla vigente Legge di Bilancio di cui viene data evidenza in apposito paragrafo cui si rinvia.

Relativamente alle altre voci, non si rilevano significativi scostamenti rispetto ai valori dell'esercizio precedente.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio chiuso il 31/12/2020, di seguito si riportano i commenti alle principali voci di patrimonio netto e passività.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.812.389	6.314.781	497.608

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nel corso dell'esercizio 2020 viene riallineato fiscalmente il valore dell'Avviamento e del Brevetto, ai sensi del D.L. n. 104/2020, art. 110, comma 8, apponendo un vincolo in sospensione d'imposta su una quota del patrimonio netto pari all'importo riallineato, dedotta l'imposta sostitutiva dovuta per il riallineamento stesso, con le conseguenti rilevazioni contabili o informative. Pertanto, la riserva da sovrapprezzo azioni pari ad Euro 4.443.000 viene in parte vincolata in sospensione d'imposta ai fini fiscali ai sensi del DL 104/2020, art. 110, co. 8, per l'importo di Euro 1.580.376.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	
Capitale	1.555.375	-	-	-	-	1.555.375
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.443.000	-	-	-	-	4.443.000
Riserva legale	1.071	14.749	-	-	-	15.820
Altre riserve						
Varie altre riserve	(1)	1	-	-	-	-
Totale altre riserve	(1)	1	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	20.347	280.240	-	-	-	300.587
Utile (perdita) dell'esercizio	294.989	-	527.221	294.989	527.221	527.221
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	29.614	-	(29.614)
Totale patrimonio netto	6.314.781	294.990	527.221	324.603	527.221	6.812.389

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.555.375	B	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	4.443.000	A,B,C,D	774.046
Riserva legale	15.820	A,B	-
Utili portati a nuovo	300.587	A,B, D	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(29.614)	D	-
Totale	6.285.168		774.046

Residua quota distribuibile				774.046
-----------------------------	--	--	--	---------

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente					
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni	1.000.000		(1)	21.418	1.021.417
Altre variazioni					
incrementi	555.375	1.071	4.463.347	294.989	5.314.782
decrementi				21.418	21.418
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				294.989	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.555.375	1.071	4.463.346	294.989	6.314.781
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		14.749	280.241		294.990
Altre variazioni					
incrementi				527.221	527.221
decrementi			29.614	294.989	324.603
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				527.221	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.555.375	15.820	4.713.973	527.221	6.812.389

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	2.862.624
Riserva sovrapprezzo azioni sospesa	1.580.376

Relativamente alla Riserva da Sovrapprezzo delle Azioni di complessivi Euro 4.443.000 si precisa che una parte di essa è da considerare indisponibile per la copertura delle seguenti voci per complessivi Euro 3.668.954:

- Euro 1.580.376 importo riferito all'operazione di riallineamento fiscale avviamento e brevetti
- Euro 295.255 riserva legale non ancora accantonata rispetto al limite del quinto del capitale sociale
- Euro 1.763.709 residuo valore al 31/12/2020 di costi di impianto a ampliamento e di sviluppo.
- Euro 29.614 fondo negativo per acquisto azioni proprie

Riserve negativa per acquisto di azioni proprie

La movimentazione delle azioni proprie è la seguente:

Descrizione	31/12/2019	Incrementi	Decrementi	31/12/2020
FOS SPA		29.614		29.614

A seguito di delibera assemblea ordinaria del 30/04/2020, sono state acquistate n. 11.250 azioni proprie al valore di Euro 29.614.

Il Consiglio di Amministrazione in data 12 novembre 2020, ha infatti dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie, in forza dell'autorizzazione conferita dall'assemblea ordinaria della Società del 30 aprile 2020, le cui operazioni di acquisto sono iniziate nel dicembre 2020, con l'intermediazione della società Integrale SIM S.p.a., e stanno proseguendo con regolarità anche nel corso dei primi mesi del 2021. Il piano di buy-back, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente e delle prassi di mercato ammesse riconosciute da Consob, consente alla Società di acquistare e disporre delle azioni ordinarie con il fine ultimo, tra gli altri, di efficientare l'impiego della liquidità della Società in un'ottica di investimenti nel medio e lungo termine. L'acquisto di azioni proprie potrà avvenire fino ad un controvalore complessivo massimo di Euro 350.000 e comunque fino ad un numero massimo che, tenuto conto delle azioni FOS di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al 2% del capitale sociale della Società.

Tali azioni in data 17/02/2021 sono state interamente cedute ai Soci cedenti della Società Inrebus Technologies Srl di cui detto nel paragrafo relativo alle partecipazioni.

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale è nel limite fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile.

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.500	37.725	(30.225)

Il "Fondo per imposte differite", di iniziali 30.225, è riferito alla residua parte di IRES (Euro 26.000) ed IRAP (Euro 4.225) differite rilevate a seguito dell'iscrizione tra le immobilizzazioni di una quota di un Brevetto derivante dall'operazione di Fusione.

Come già evidenziato, a seguito dell'operazione di riallineamento fiscale dei valori del brevetto per il quale tali imposte differite furono iscritte, tale fondo è stato interamente liberato (riduzione di Euro 30.225), rilevando le corrispondenti minori imposte IRES ed IRAP differite in conto economico.

La voce "Altri fondi" al 31/12/2020, pari a Euro 7.500, è invariata rispetto al precedente esercizio 2019.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.225	7.500	37.725
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(30.225)	-	(30.225)
Totale variazioni	(30.225)	-	(30.225)
Valore di fine esercizio	-	7.500	7.500

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
387.220	308.728	78.492

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	308.728
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	117.582
Utilizzo nell'esercizio	39.090
Totale variazioni	78.492
Valore di fine esercizio	387.220

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il fondo rilevato è al lordo di anticipazioni effettuate nel corso dell'esercizio per Euro 1.280.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.015.308	5.808.135	1.207.173

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.646.024	1.060.783	3.706.807	404.707	3.302.100	431.195
Debiti verso fornitori	1.651.520	(21.545)	1.629.975	1.629.975	-	-
Debiti verso imprese controllate	716.803	(463.851)	252.952	252.952	-	-
Debiti tributari	343.447	114.177	457.624	425.039	32.585	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	95.448	32.283	127.731	127.731	-	-
Altri debiti	354.893	485.326	840.219	540.219	300.000	-
Totale debiti	5.808.135	1.207.173	7.015.308	3.380.623	3.634.685	431.195

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	3.706.807	3.706.807
Debiti verso fornitori	1.629.975	1.629.975
Debiti verso imprese controllate	252.952	252.952
Debiti tributari	457.624	457.624
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.731	127.731
Altri debiti	840.219	840.219
Debiti	7.015.308	7.015.308

Il saldo dei **“debiti verso banche”** al 31/12/2020 pari a Euro 3.706.807 comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

La società non ha beneficiato delle agevolazioni previste dal DL 17 marzo 2020, n. 18 ai sensi dell'art. 56, comma 2, e successivi mentre, nel corso del 2020, sono stati sottoscritti nuovi contratti di finanziamento, il più importante per Euro 1.000.000 (unmilione) concesso da Intesa Sanpaolo. A questo si aggiunge l'operazione di surroga Carige su Carige, del finanziamento acceso nel 2018 a servizio dell'operazione straordinaria di Management Buy-out. Tale operazione, oltre a prevedere un miglioramento delle condizioni economiche legate ad un più basso tasso di interesse, ha permesso la cancellazione del diritto di pegno, vantato dall'Istituto Bancario, sulle azioni FOS detenute dall'azionista di maggioranza BP Holding S.r.l.

Non risultano alla data di fine esercizio, tardività nel pagamento di quote di rimborso finanziamenti, né utilizzi eccedenti i limiti di affidamento concessi.

I debiti verso **“fornitori”** risultano sostanzialmente invariati rispetto al dato del precedente esercizio.

I **“debiti verso società controllate”**, pari a complessivi Euro 252.952, alla data del 31/12/2020 sono principalmente riferiti a debiti per Fatture ricevute (Euro 22.814) e da ricevere (Euro 226.634), oltre ad altri modesti importi di altra natura (Euro 3.500 per trasferimento personale dipendente ed Euro 4 per IRES consolidato fiscale).

I **“debiti tributari”**, pari a complessivi Euro 457.624 al 31/12/2020 sono così costituiti principalmente dal Debito per IRES corrente da consolidato fiscale 2020, al lordo di acconti versati e ritenute subite (Euro 289.178), per IRAP al lordo degli acconti versati (Euro 27.120), dalle ritenute fiscali trattenute (Euro 86.534) ed in ultimo, dal debito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva da riallineamento fiscale avviamento/brevetti (Euro 48.878), di cui già fatto detto nei paragrafi precedenti.

I **“debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali”** di complessivi Euro 127.731 al 31/12/2020, sono così costituiti:

Euro 112.791 INPS c/dipendenti
 Euro 4.551 INPS c/compensi amministratori
 Euro 10.389 INAIL, Previndai ed altri enti

La voce **“Altri debiti”** di complessivi Euro 840.219 al 31/12/2020, è infine costituita da:

Euro 389.866 Debiti verso dipendenti per retribuzioni, ratei ferie/permessi/mensilità/trasferte/altro
 Euro 400.000 Debiti verso terzi c/acquisto quota Inrebus Srl
 Euro 28.077 Debiti verso amministratori c/emolumenti/trasferte/altro
 Euro 20.380 Debiti verso Università
 Euro 1.346 Debiti verso carte credito c/spese anticipate
 Euro 505 Debiti verso fornitori c/rateazione apparati
 Euro 45 Altri minori

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari", fatto salvo che per il debito per IRES da consolidato che, naturalmente, comprende, a differenza dei precedenti esercizi, anche il debito derivante dalla liquidazione dell'imposta sul totale dei redditi imponibili delle società partecipanti al consolidato, al lordo dei crediti da esse trasferiti alla consolidante a titolo di acconti versati e ritenute subite che, come detto, sono rilevati sia tra i crediti verso l'Erario che tra i debiti verso le consolidate.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31/12/2020 non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
974.755	935.269	39.486

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	295	(291)	4
Risconti passivi	934.974	39.777	974.751
Totale ratei e risconti passivi	935.269	39.486	974.755

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Raei passivi	3
Risconti Passivi: Contributi su progetti finanziati	688.430
Risconti Passivi: Prestazioni di servizi	142.214
Risconti Passivi: Credito Imposta IPO	142.062
Risconti Passivi: Credito imposta acquisti beni strumentali	1.910
Risconti Passivi: Altri	136
	974.755

Relativamente alla voce “credito imposta per spese IPO”, si fa riferimento alla quota di credito d’imposta concesso, ai sensi del Decreto interministeriale del 23/04/2018 Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18/06/2018 n. 139, di competenza di esercizi successivi al 2019, ed in particolare al 2020 e 2021, in linea con il piano di ammortamento triennale appostato per le spese sostenute ed immobilizzate in relazione all’operazione di quotazione nel mercato di AIM Italia, che hanno generato tale credito di imposta.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni, fatta eccezione che per due contributi per progetti finanziati per un importo complessivamente imputabile all’esercizio 2026 per Euro 19.140.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.606.844	5.953.706	1.653.138

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.884.036	4.773.049	1.110.987
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	919.831	503.589	416.242
Altri ricavi e proventi	802.977	677.068	125.909
Totale	7.606.844	5.953.706	1.653.138

La variazione delle singole voci è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

In particolare si rileva come parte dell'incremento rispetto all'esercizio precedente sia legato alla linea di vendita di hardware e software.

Per una descrizione della voce incrementi immobilizzazioni per lavori interni ed in particolare dell'incremento che tale voce ha rilevato rispetto al precedente esercizio 2019, si rinvia altresì al paragrafo delle immobilizzazioni immateriali.

Per quanto riguarda la voce “altri ricavi e proventi”, essa è così costituita:

Euro 164.000	Credito imposta vs Erario su spese di Ricerca e Sviluppo anno 2020.
Euro 3.750	Incremento Credito imposta vs Erario su spese di Ricerca e Sviluppo anno 2019.
Euro 142.451	Quota (1/3) Credito imposta vs Erario su spese IPO (quotazione AIM 2019).
Euro 15.578	Credito imposta vs Erario su acquisto presidi sanitari Covid-19.
Euro 212	Credito imposta vs Erario su acquisto beni strumentali.
Euro 243.697	Contributi in c/esercizio su progetti di ricerca per costi sostenuti nel corso dell'esercizio.
Euro 216.425	Contributi assimilati al c/capitale su progetti di sviluppo già conclusi ed in corso di ammortamento.
Euro 14.924	Contributo Regionale (FILSE) su acquisti per sanificazioni/adeguamento luogo lavoro Covid-19.
Euro 1.940	Altri di minor rilievo

Per quanto attiene il credito di imposta IPO di cui detto, si rileva come, ai sensi del citato Decreto interministeriale del 23/04/2018 Pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 18/06/2018 n. 139, la società, quotatasi nel mercato AIM Italia in data 26/11/2019, abbia ottenuto accesso al credito di imposta pari al 50% di una parte delle spese sostenute per il processi di quotazione.

La società fino alla data di quotazione ha infatti rilevato spese di tale natura per circa 980.000 Euro, come commentato al prospetto immobilizzazioni immateriali a cui sono state imputate ed al quale si rinvia.

In coerenza con le tempistiche di ammortamento triennale di tali spese, è stato pertanto ripartito in tre esercizi anche il relativo ricavo generato da tale credito di imposta è stato imputato per un terzo all'esercizio 2020, residuando tra i risconti passivi la differenza di pari importo da imputarsi al corrente ultimo esercizio 2021.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	1.111.041
Prestazioni di servizi	4.772.995
Totale	5.884.036

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.884.036
Totale	5.884.036

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.258.400	5.791.154	1.467.246

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.131.877	871.915	259.962
Servizi	2.084.522	1.714.257	370.265
Godimento di beni di terzi	114.723	116.304	(1.581)
Salari e stipendi	2.007.521	1.499.801	507.720
Oneri sociali	562.904	432.054	130.850
Trattamento di fine rapporto	134.755	109.137	25.618
Trattamento quiescenza e simili	19.121	16.105	3.016
Altri costi del personale	16.226	12.945	3.281
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.054.978	823.974	231.004
Ammortamento immobilizzazioni materiali	26.945	25.678	1.267
Svalutazioni crediti attivo circolante		31.583	(31.583)
Oneri diversi di gestione	104.828	137.401	(32.573)
Totale	7.258.400	5.791.154	1.467.246

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

I costi per materie prime pari ad Euro 1.131.877 accolgono l'acquisto di hardware e software per Euro 981.968 ed Euro 134.865 per l'acquisto di componenti elettronici. L'incremento è legato all'ampliamento della commercializzazione di hardware e software avvenuto nel corso del 2020.

I costi per servizi accolgono principalmente compensi per lavorazioni esterne (euro 227 migliaia) compensi per amministratori per Euro 318 migliaia, consulenze tecniche (euro 316 migliaia), costi on going legati alla quotazione per Euro 225 migliaia, costi per collaborazioni continue e continuative per Euro 109 migliaia e costi per personale distaccato per Euro 102 migliaia

Costi per il personale

Il costo del lavoro rappresenta l'onere sostenuto dalla Società, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi previdenziali obbligatori e degli accantonamenti di competenza.

L'incremento della voce altri costi del personale è dovuto all'incremento del numero medio dei dipendenti per far fronte alle attività dell'esercizio.

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespote e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
172.794	201.939	(29.145)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	300.000	300.000	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	988	441	547
(Interessi e altri oneri finanziari)	(128.194)	(98.502)	(29.692)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	172.794	201.939	(29.145)

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre
Dividendi	300.000				
T&G Srl	300.000				
Totale	300.000				

Da rilevare la distribuzione dei dividendi deliberata dalla controllata T&G Srl a Socio Unico nel corso dell'esercizio per complessivi Euro 300.000, interamente incassati nell'anno.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	127.941
Altri	253
Totale	128.194

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					88	88
Interessi fornitori					9	9
Interessi medio credito					96.310	96.310

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari					31.543	31.543
Interessi su finanziamenti					244	244
Totale					128.194	128.194

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					73	73
Altri proventi					915	915
Totale					988	988

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(5.983)	69.502	(75.485)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	60.904	76.214	(15.310)
IRAP	33.784	52.657	(18.873)
Imposte sostitutive	27.120	23.557	3.563
Imposte relative a esercizi precedenti	(17.975)		(17.975)
Imposte differite (anticipate)	(48.912)	(6.712)	(42.200)
IRES	(44.687)	(6.387)	(38.300)
IRAP	(4.225)	(325)	(3.900)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	(5.983)	69.502	(75.485)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso Erario per liquidazione dell'imposta da consolidato fiscale che comprende, pertanto, anche le poste determinate sui valori imponibili delle consolidate, ed al lordo degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta, iscritti anch'essi complessivamente come consolidante nei crediti verso Erario, come esposto negli appositi paragrafi.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico in relazione alla sola Società FOS SpA, in qualità di consolidante, in quanto unico valore ad avere impatto sul conto economico della stessa:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	521.238	
Onere fiscale teorico (%)	24	125.097
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Quota compensi amministratori non corrisposti nell'esercizio	87.879	
Totale	87.879	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
quota spese rappresentanza non deducibile	2.691	
quota spese automezzi e telefoniche non deducibile	8.728	
Ammortamenti non deducibili	227.474	
costi riferiti ad esercizi precedenti ed altri costi non ded	17.008	
Deduzione fondo svalutazione altri crediti 2019	(10.019)	
Deduzione superammortamenti cespiti 140%-130%	(7.404)	
Ricavi per crediti di imposta non imponibili	(325.991)	
Quota dividendi non imponibile (PEX 95%)	(285.000)	
Deduzioni IRAP (10% + dipendenti)	(20.152)	
Deduzione reddito imponibile ACE	(75.684)	
Totale	(468.349)	
Imponibile fiscale	140.768	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		33.784

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.088.971	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Altri costi assimilati al costo per lavoro dipendente	500.253	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
Ricavi da reversibilità emolumenti corrisposti	(225.758)	
Crediti di imposta	(325.991)	
Totale	3.037.475	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	118.462
Valori a incremento/deduzione del valore produzione	0	
Perdite su crediti non rilevante	9.873	
Ammortamenti derivanti da fusione 2019 non rilevanti	226.804	
Oneri finanziari canoni Leasing	346	
Deduzione costi per lavoro dipendente	(2.330.272)	
Imponibile Irap	944.226	
IRAP corrente per l'esercizio		36.825

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le **imposte differite**, come accennato nel precedente paragrafo relativo ai Fondi per imposte differite, si riferiscono alla rilevazione dell'IRES e dell'IRAP differite sul valore (Euro 125.000) della quota di Brevetto iscritta tra le immobilizzazioni nel corso del 2018 a seguito dell'operazione di Fusione.

In particolare all'inizio dell'esercizio risultavano iscritti residui Fondi per imposte differite IRES per Euro 26.000 ed IRAP per Euro 4.225.

A fine esercizio si rileva l'integrale rilascio di tali fondi per la quota IRES ed IRAP per effetto dell'operazione di riallineamento fiscale del valore dei brevetti che aveva dato origine alla creazione di tali fondi.

Le **imposte anticipate** sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

In particolare esse si riferiscono all'IRES anticipata calcolata sulla residua quota di accantonamento svalutazione crediti commerciali (Euro 8.261) effettuata nel 2019 e non ancora utilizzata, mentre la residua parte riferita all'accantonamento (Euro 10.019) effettuato nel 2019 al fondo svalutazione credito progetto finanziato, essendo esso stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2020, sono state pertanto riportate le imposte anticipate IRES a riduzione del credito iscritto nel 2019.

Nel corso del 2020, infine, si rileva la nuova iscrizione di IRES anticipate per la quota parte di compensi agli amministratori (Euro 87.879) non corrisposti entro l'esercizio e petando non dedotti. i quali verranno pagati nel corrente esercizio 2021 con conseguente ripresa a riduzione dell'imposta IRES dovuta per il 2021.

Complessivamente, pertanto, si rileva un credito per imposta IRES anticipata pari al 24% degli importi sopra indicati, e così complessivamente Euro 96.140 ed un imposta IRES pari ad 23.074 Euro.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali 2019 eccedente	8.261	1.983			8.261	1.983		
Accantonamento svalutazione altri crediti non dedotto nel 2019					10.019	2.404		
Compenso lordo amministratori non corrisposto nell'esercizio	87.879	21.091						
Totale	96.140	23.074			18.280	4.387		
Imposte differite:								
Quota Brevetto da Fusione non deducibile					125.000	(2.000)	125.000	(325)
Totale					125.000	(2.000)	125.000	(325)
Imposte differite (anticipate) nette		(23.074)				(6.387)		(325)
Perdite fiscali riportabili a nuovo	Ammontare	Effetto fiscale						
- dell'esercizio								
- di esercizi precedenti								
Totale								
Perdite recuperabili								
Aliquota fiscale	24				24			
(Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite								
	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2020	31/12 /2020	31/12/2019	31/12 /2019	31/12/2019	31/12 /2019

	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2020 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2020 Effetto fiscale IRAP	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRES	esercizio 31 /12/2019 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12 /2019 Effetto fiscale IRAP
Totale								

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	96.140	-
Differenze temporanee nette	(96.140)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(6.387)	(325)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(16.687)	325
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(23.074)	-

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Accantonamento fondo svalutazione crediti commerciali 2019 eccedente	8.261	-	8.261	24,00%	1.983
Accantonamento svalutazione altri crediti non dedotto nel 2019	10.019	(10.019)	-	-	-
Compenso lordo amministratori non corrisposto nell'esercizio	-	87.879	87.879	24,00%	21.091

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio
Quota Brevetto da Fusione non deducibile	125.000	(125.000)

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	2	
Impiegati	71	49	22
Totale	74	52	22

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dell'industria metalmeccanica.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	71
Totale Dipendenti	74

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	318.800	24.500

Si informa che, per quanto attiene i compensi per gli amministratori, tale importo è riferito al compenso deliberato dall'assemblea degli azionisti nel corso del 2020 il quale è comprensivo della quota di compenso deliberato dalle società controllate (fatta eccezione che per Inrebus Technologies Srl, acquisita solo a fine 2020) in favore degli stessi amministratori che ricoprono anche la carica di membri degli organi amministrativi di queste ultime alle quali, per reversibilità, la Fos SpA ha quindi imputato la quota riferita a ciascuna di esse, in continuità con i compensi erogati nei precedenti esercizi. Tale concentrazione di erogazione dei compensi, in capo alla Fos SpA in quanto capogruppo, ha perseguito l'obiettivo di una miglior gestione di tali poste senza gravare sul costo complessivo del Gruppo, pressoché invariato rispetto agli esercizi precedenti.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	24.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	3.350
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.350

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.221.500	
Totale	6.221.500	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero
	6.221.500
Totale	6.221.500

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Tasso	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	6.221.500			
Warrants	1.555.375			

Nel corso dell'esercizio 2019 la Società è stata trasformata in Società per Azioni e successivamente è stato deliberato di frazionare il Capitale Sociale nelle attuali numero 4.000.000 azioni (senza indicazione del valore nominale) ed un contestuale aumento a pagamento scindibile del Capitale Sociale che, alla data del 31/12/2020, risultava essere stato sottoscritto e versato per complessivi Euro 1.555.375 (pari a numero 6.221.500 azioni (senza indicazione del valore nominale) di cui Euro 555.375 per azioni di nuova emissione sottoscritte/versate contestualmente al sovrapprezzo di emissione per complessivi Euro 4.443.000 durante l'operazione di quotazione nel mercato AIM di Borsa Italiana SpA. Sempre nel corso dell'esercizio 2019 in occasione della delibera di aumento del Capitale Sociale, è stata deliberata la proposta di emissione di warrant da assegnare gratuitamente in ragione di n. 1 warrant ogni n. 4 azioni ordinarie detenute dai soci alla data di avvio delle negoziazioni su AIM Italia. Si rileva che nel primo periodo di esercizio (01/09/2020 – 30/09/2020) nessuno dei titolari di "warrant fos" ha esercitato la facoltà di sottoscrivere nuove azioni di compendio. Si ricorda che le successive finestre di esercizio saranno dal 01/09/2021 al 30/09/2021 e dal 01/09/2022 al 30/09/2022. A partire dalla data successiva al termine ultimo per l'esercizio (30/09/2022) i warrant per i quali non sia stata presentata una richiesta di sottoscrizione diverranno definitivamente privi di effetto.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427, 1 comma n. 9), oltre a quanto già evidenziato nello stato patrimoniale, nel corso dell'esercizio 2020 è stata concessa una fidejussione bancaria per un importo di circa 43.000 con scadenza il 04/08/2026 in favore del concedente immobili condotti in locazione, quale garanzia contrattuale per il corretto pagamento dei canoni di locazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale, sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Nella Relazione sulla Gestione viene data ampia esposizione delle poste in oggetto.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il 01 gennaio 2021 ha avuto efficacia la fusione per incorporazione tra le due società controllate Sesmat S.r.l., Società Incorporata, e FOS Greentech S.r.l., Società Incorporante, il cui atto è stato perfezionato in data 22 dicembre 2020. Sul dettaglio di operazione e delle motivazioni/opportunità che con essa si è inteso perseguire è stata data evidenza nelle Relazioni sulla Gestione a cui si rinvia.

In data 28 gennaio 2021 la società controllata FOS Greentech S.r.l. e la Santagata 1907 S.p.A., azienda con sede a Genova, specializzata, dal 1907, nella selezione e commercializzazione di oli di oliva ed extravergini di alta qualità con i marchi "Santagata" e "Frantoio Portofino" - hanno costituito una start-up innovativa denominata Piano Green S.r.l. attiva in ambito agro-tecnologico.

La Newco - il cui capitale sociale è detenuto al 65% da Fos Greentech e al 35% da Santagata - sarà dedicata alla commercializzazione, nel territorio nazionale e internazionale, dei risultati ottenuti dalla divisione Engineering and Technology Transfer di Fos S.p.A. in ambito ricerca e sviluppo per smart agriculture; Piano Green S.r.l. ha sede legale a Bolzano e sedi operative a Caserta e Genova.

In particolare Piano Green S.r.l. ha l'obiettivo di commercializzare il "Microcosmo", sistema brevettato utile ai laboratori pubblici e privati del settore agroalimentare per simulare, in un ambiente indoor altamente innovativo, la coltura in campo. Il "Microcosmo" è un brevetto Fos S.p.A. in contitolarità con ENEA di cui la Newco ha concordato l'esclusiva per la commercializzazione. Altro prodotto che verrà commercializzato dalla Newco è rappresentato dalle trappole smart "Eye-Trap" nate nei laboratori di ricerca e sviluppo di Fos S.p.A., utili al settore agricolo per controllare e monitorare in modo intelligente e tempestivo la lotta fitosanitaria.

La gestione di Piano Green vede il coinvolgimento di personale Fos, nella gestione operativa, tecnica e produttiva, e del personale Santagata nella gestione dell'attività di processo.

Il 17 febbraio 2021, la società ha trasferito ai soci venditori della società neo acquisita InRebus Technologies Srl n. 39.000 azioni, pari allo 0,63% del capitale sociale, rinvenienti dal programma di acquisto e disposizione di azioni proprie che la società sta portando avanti. Tale trasferimento ha dato seguito a quanto previsto dall'Accordo Quadro per l'acquisizione del 100% del capitale sociale della società InRebus, sottoscritto in data 12 novembre 2020, tra FOS S.p.A. e la parte venditrice. Le azioni cedute sono sottoposte ad un accordo di lock-up, fino alla scadenza del 18° mese successivo al closing, ossia fino a giugno 2022, ne consegue che i soci venditori di InRebus si sono impegnanti a non trasferire, né in tutto né in parte, le azioni proprie di FOS ricevute.

Per un approfondimento sui temi sopra menzionati e/o per altre informazioni, si rinvia quanto riportato nelle Relazioni sulla Gestione.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art.4 gennaio 2015, n.3 in merito ai costi di ricerca, [DL 24](#) sviluppo e innovazione, si specifica che la Vostra società è stata iscritta in data 12/06/2017 nella sezione speciale del registro Imprese di Milano in qualità di **PMI Innovativa**. Tale iscrizione, prevista dalla legge n. 33/2015, è stata possibile sussistendo in capo alla Vostra società i requisiti previsti dall'art. 4 comma 1 della citata legge per la qualificazione di Piccola Media Impresa Innovativa. I benefici potenziali derivanti da tale iscrizione sono sia di natura societaria (potendosi derogare alle ordinarie norme civilistiche in materia di creazione di categorie di quote, offerta al pubblico di quote di partecipazione, divieto di operazioni sulle proprie partecipazioni, emissione di strumenti finanziari partecipativi), sia di natura fiscale (disapplicazione della disciplina delle società di comodo e delle società in perdita sistemica; esenzione ai fini fiscali e contributivi del reddito di lavoro derivante dall'assegnazione di strumenti finanziari diretti a remunerare le prestazioni lavorative e le consulenze qualificate; incentivi fiscali sulle somme investite in PMI innovative).

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società ha provveduto a depositare, entro i termini di legge, presso il Registro Imprese di Milano la pratica, evasa positivamente, relativa alla conferma annuale del possesso dei requisiti ed eventuali modifiche avvenute nell'ultimo anno dalla data di iscrizione

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La presente informativa è stata predisposta secondo le policy di Gruppo, redatte tenuto conto dei lavori in corso con Assonime in attesa dell'emanazione delle linee guida per l'assolvimento degli obblighi introdotti dalla norma in esame ad opera delle Autorità competenti in materia, MEF e MISE.

Si precisa che restano esclusi dall'ambito oggettivo di applicazione le erogazioni ricevute a fronte di prestazioni, che rappresentano sostanzialmente un corrispettivo per una prestazione effettuata, le forme di incentivazione e sovvenzione concesse in ottemperanza di un regime generale di aiuti gli operatori di mercato aventi diritto, come ad esempio, certificati ambientali, agevolazioni fiscali, titoli efficienza energetica, agevolazioni per attività di ricerca e sviluppo, contributive per nuove assunzioni, ecc.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, di seguito il prospetto riepilogativo dei contributi incassati nel corso dell'esercizio:

Progetto	Ente erogante	Importo Euro
ISAAC	MISE	319.822
POR FESR NEUROGLASS	Filse	52.681
DRONE ON TRAP	Consorzio DIVA	18.000
SMARTAGS	MIUR	144.645
APFEL	PAB	126.244
BLUSLEMON	PAB	21.554
RELIGHT	MIUR	197.771
SITE	SIIT	66.944
Totale Euro		947.662

Ai sensi del comma 127 dell'art. 1 della citata legge, si è tenuto conto della prevista soglia quantitativa minima di 10.000 Euro per ciascuna erogazione.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	527.221
5% a riserva legale	Euro	26.361
Utili da portare a nuovo	Euro	500.860

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione - Brunello Botte
L'Amministratore Delegato - G.Matteo Pedrelli
L'Amministratore Delegato - Enrico Botte
Il Consigliere – Caneva Marco
Il Consigliere – Pertica Remo

FOS S.p.A.

Bilancio consolidato e bilancio d'esercizio
al 31 dicembre 2020

**Relazioni della Società di Revisione
Indipendente**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INIDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Fos S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato di Fos S.p.A. e delle sue controllate (il "Gruppo Fos" o il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Fos S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, dove gli stessi illustrano le considerazioni e le valutazioni effettuate a seguito del diffondersi dell'emergenza sanitaria. Gli Amministratori inoltre indicano che, anche in conseguenza del contesto generato dall'emergenza, ai fini della redazione del Bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, si sono avvalse della facoltà di sospendere parzialmente la rilevazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali ai sensi dell'art. 60 della Legge 126/2020 e ne riportano gli effetti sul valore delle immobilizzazioni e sul patrimonio netto.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Fos S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Fos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione del Gruppo Fos al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Fos al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Fos al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Genova, 13 aprile 2021

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INIDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti di
Fos S.p.A.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fos S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione, dove gli stessi illustrano le considerazioni e le valutazioni effettuate a seguito del diffondersi dell'emergenza sanitaria.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della Società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10

Gli Amministratori di Fos S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla Gestione di Fos S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio d'esercizio di Fos S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Fos S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Eugenio Puddu
Socio

Genova, 13 aprile 2021

FOS SpA

Via Porlezza, 16
20123 Milano (IT)

Relazione del Collegio sindacale ai sensi dell'art. 2429 codice civile

Ai signori azionisti della FOS spa,

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'attuale composizione, è stato nominato il 21 giugno 2019, in occasione della trasformazione di FOS in società per azioni.

La revisione legale del bilancio della società al 31 dicembre 2020 è stata affidata alla società di revisione Deloitte & Touche spa, via Petrarca 2, Genova; la relazione della società di revisione è stata resa il 13 aprile 2021, senza alcuna eccezione o riserva.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., codice civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio, al fine di acquisire le informazioni strumentali allo svolgimento del nostro compito, abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, in data 19 ottobre 2020, abbiamo incontrato la società incaricata della revisione legale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fronteggiare la situazione emergenziale da Covid-19, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai





responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, ritenendolo affidabile a rappresentare i fatti di gestione.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni effettuate dalla Società con terzi, infragruppo o con parti correlate, che - per natura o dimensione - assumessero carattere di atipicità o potessero definirsi inusuali.

Abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni infragruppo o con parti correlate di natura ordinaria, verificando l'esistenza ed il rispetto di procedure idonee a garantire che le operazioni in questione siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si segnala che il 10 luglio 2020 il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di approvare ed adottare il Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi degli artt. 6 e 7) del D.Lgs. 231/2001 ed il Codice Etico ed ha nominato un Organismo di Vigilanza monocratico in persona dell'avv. Giorgio Lamanna; l'Organismo di Vigilanza ha rilasciato la sua relazione annuale il 14 gennaio 2021.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio di FOS, redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali dell'OIC, e la relazione sulla gestione sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione il 29 marzo 2021 e sono stati messi a disposizione del Collegio sindacale nei termini previsti dalla legge; l'assemblea degli azionisti è stata convocata per il giorno 28 aprile 2021 alle ore 15 in prima adunanza, presso la sede amministrativa in Genova, via Milano 166 N/e per il giorno 5 maggio 2021, stessa ora e luogo, in seconda adunanza.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Gli Amministratori, nella relazione sulla gestione, descrivono i principali rischi cui la Società è esposta e gli strumenti adottati per la loro mitigazione: i) rischi relativi al settore di appartenenza, ii) rischi relativi al business di gruppo, iii) rischi legali, iv) rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento dei dati personali, v) rischi contabili finanziari e fiscali (legati, in particolar modo, a rischi di credito, rischio di liquidità e rischi di mercato).

1 -
L

Jm
P

Gli Amministratori, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, hanno descritto gli effetti derivanti dalla pandemia COVID-19 nell'esercizio 2020, che non hanno avuto impatto negativo nelle principali attività della Società.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di Costi di impianto e di ampliamento per Euro 326.399, di Costi di sviluppo per Euro 1.437.310 e di Avviamento per Euro 1.529.262 (tutte le voci sono al netto degli ammortamenti).

I risultati della revisione legale del bilancio sono contenuti nella relazione del revisore di cui in Premessa.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, il Collegio sindacale propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come è stato redatto e vi è stato sottoposto dal Consiglio di amministrazione.

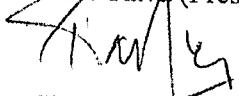
Il Collegio sindacale ricorda agli Azionisti che è giunto in scadenza il mandato triennale per l'attività di revisione legale conferito alla società di revisione Deloitte & Touche SpA e che, pertanto, si rende necessario deliberare in merito; il Collegio sindacale ha formulato il parere previsto dall'art. 13 D. Lgs. 39/2010, a cui rimanda.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta fatta dal Consiglio di amministrazione al termine della relazione sulla gestione, di destinare l'utile dell'esercizio di Euro 527.221 a riserva legale per Euro 26.361 e a riserva per utili esercizi precedenti per la parte residua di Euro 500.860.

Genova, 13 aprile 2021

Il collegio sindacale

Paolo Rava (Presidente)



Cinzia Cirillo (Sindaco effettivo)



Vittorio Rocchetti (Sindaco effettivo)

